



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Personale e Organizzazione

Sezione Personale

Servizio Reclutamento e Contrattazione

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio Reclutamento e Contrattazione
Tipo materia	Avvisi/Bandi
Materia	Approvazione/Pubblicazione
Sotto Materia	
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	art. 19 co. 1
Tipologia	Indizione Avviso
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00323 del 15/03/2024 del Registro delle Determinazioni della AOO 106

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 106/DIR/2024/00356

OGGETTO: Indizione Avvisi Pubblici per l'acquisizione di candidature per l'affidamento di Incarico di Segretario Generale della Presidenza, di responsabile della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale e dei seguenti Dipartimenti della Regione Puglia: Promozione della Salute e Benessere animale, Sviluppo economico; Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio; Agricoltura, Sviluppo Rurale e ambientale; Mobilità; Welfare; Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana; Bilancio, Affari generali e Infrastrutture; Personale e Organizzazione; Politiche del Lavoro.



Il giorno 15/03/2024, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante il "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato".

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi".

Visto il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

Vista la deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 avente ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".

Vista la Deliberazione del 22 luglio 2021 n. 1204, avente ad oggetto "D.G.R. n. 1974/2020. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0." Ulteriori integrazioni e modifiche – DGR n. 1409/2019 "Approvazione del Programma triennale di rotazione ordinaria del personale". Aggiornamento Allegato B)".

Vista la Deliberazione del 28 luglio 2021, n. 1289, avente ad oggetto "Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento" e ss.mm.ii..

Visto il DPGR n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche del Modello Organizzativo "Maia 2.0";

Visto il DPGR n. 262 del 10 agosto 2021 avente ad oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriori integrazioni e modifiche."

Visto il DPGR n. 380 del 15 settembre 2022 con cui sono state adottate ulteriori integrazioni e modifiche del Modello Organizzativo "Maia 2.0";

Vista la D.G.R. n. 1412 del 17/10/2022 con cui la Giunta regionale ha approvato , modifiche all'atto di alta organizzazione "Maia 2.0" con l'istituzione di due nuove Strutture Speciali alle dirette dipendenze della segreteria Generale della Presidenza , equiparate, ai fini retributivi, a Dirigente di Servizio, denominate "Autorità di Audit" e "Struttura Speciale Audit FSE+";

Vista la D.G.R. n. 1413 del 17/10/2022 con cui la Giunta regionale ha approvato ulteriori modifiche all'atto di alta organizzazione "Maia 2.0" con l'istituzione di un nuovo Dipartimento denominato "Protezione Civile e Gestione Emergenze" e di una nuova struttura Speciale denominata "Struttura speciale Avviamento



N.U.E. e delle strutture territoriali di Protezione Civile”;

Visto il D.P.G.R. n. 434 del 25 ottobre 2022 Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Ulteriori integrazioni e modifiche.

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 di affidamento dell’incarico di direzione *ad interim* della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino.

Vista la Determinazione del 16 maggio 2023, n. 16 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell’incarico di direzione del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Pietro Lucca

Vista la relazione della responsabile P.O. del Reclutamento confermata dal dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Con Deliberazione del 7 dicembre 2020 n. 1974, la Giunta regionale ha adottato la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato “MAIA 2.0”, Atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale;

Con Decreto del Presidente della Regione Puglia del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28 gennaio 2021 è stato emanato l’Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale - Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina amministrativa regionale “MAIA 2.0”.

Con determinazione del dirigente della Sezione Personale n. 137 del 08 febbraio 2021 sono stati indetti gli avvisi pubblici per l’acquisizione di candidature per l’affidamento dell’incarico di Segretario Generale della Presidenza, Responsabile della Struttura speciale “Comunicazione Istituzionale” e Direttori di Dipartimento;

Che in esecuzione dei predetti avvisi sono stati incaricati il Segretario Generale della Presidenza il Responsabile della Struttura Speciale “Comunicazione Istituzionale” e i Direttori di dipartimento per la durata di 3 anni;

Che con comunicazione mail, agli atti di ufficio, avente ad oggetto: “Avvisi pubblici per la copertura degli incarichi apicali – Adempimenti”, il Capo di Gabinetto ha richiesto la predisposizione degli avvisi pubblici per la copertura degli incarichi apicali del Segretario Generale della Presidenza, del Responsabile della Struttura Speciale “Comunicazione Istituzionale” e di Direttore di Dipartimento di prossima scadenza.

In esecuzione della sopra richiamata comunicazione, della Deliberazione 1974/2021 ed ai sensi dell’art. 21, comma 3, dell’Atto di Alta Organizzazione di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 gennaio 2021, n. 22, si procede a bandire n. 12 (dodici) avvisi pubblici per l’acquisizione delle candidature per la nomina a:

1. Segretario Generale della Presidenza;
2. Responsabile della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale;
3. Dipartimento Promozione della Salute e Benessere animale,
4. Dipartimento Sviluppo economico;



5. Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
6. Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e ambientale;
7. Dipartimento Mobilità;
8. Dipartimento Welfare;
9. Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana;
10. Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture;
11. Dipartimento Personale e Organizzazione;
12. Dipartimento Politiche del Lavoro.

L'art. 35 ter co. 2-bis. del d. Lgs. 165 2001 stabilisce che *“a decorrere dall'anno 2023 la pubblicazione delle procedure di reclutamento nei siti istituzionali e sul Portale unico del reclutamento esonera le amministrazioni pubbliche, inclusi gli enti locali, dall'obbligo di pubblicazione delle selezioni pubbliche nella Gazzetta Ufficiale”*.

L'art. 35 ter del D. Lgs. 165/2001 prevede, al 4 comma, che il Portale del reclutamento è esteso alle Regioni ed Enti locali per le rispettive selezioni di personale, secondo le modalità stabilite da apposito decreto del ministro della Pubblica Amministrazione adottato previa intesa in Conferenza Unificata.

E' stato pubblicato in G.U.R.I n. 9 del 12.01.2023 il D.P.C.M. Dipartimento della Funzione Pubblica del 15 settembre 2022 che definisce le modalità di utilizzo del Portale unico del reclutamento da parte delle autonomie locali.

Viste le istruzioni operative per l'accesso al portale, definite dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri d'intesa con la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, con Anci ed Upi.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 E SS.MM.II.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo telematico, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA D.lgs. N. 118/2011 E SUCCESSIVE



MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

“Si dichiara che la spesa relativa al presente provvedimento trova copertura nel bilancio di previsione della Regione Puglia 2024/2026 e che l’assunzione del relativo impegno di spesa viene assunto con separato provvedimento”

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di indire, in applicazione della DGR n. 1974/2020 e del DPGR n. 22/2021, n. 12 (dodici) Avvisi pubblici per l’acquisizione di candidature per la nomina delle seguenti strutture apicali:
 - Segretario Generale della Presidenza;
 - Responsabile della Struttura speciale “Comunicazione Istituzionale”;
 - Dipartimento Promozione della Salute e Benessere animale;
 - Dipartimento Sviluppo economico;
 - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
 - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e ambientale;
 - Dipartimento Mobilità;
 - Dipartimento Welfare;
 - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana;
 - Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture;
 - Dipartimento Personale e Organizzazione;
 - Dipartimento Politiche del Lavoro.
2. di approvare, conseguentemente, i seguenti atti:
 - n. 12 Avvisi pubblici per l’acquisizione di candidature per il conferimento degli incarichi come precedentemente indicati (**AII. A1, A2, A3, A4, A5, A6, A7, A8, A9, A10, A11, A12**) allegati al presente provvedimento e costituente parte integrante dello stesso;
 - il modello, comune a tutti gli avvisi, di dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l’insussistenza di una delle cause di inconferibilità o di eventuali situazioni di incompatibilità di cui al D.Lgs. 39 del 08 aprile 2013 (All. B), allegato al presente provvedimento e costituente parte integrante dello stesso;
3. di stabilire che i candidati dovranno inviare la propria candidatura esclusivamente per via telematica tramite il portale del reclutamento “InPA”, accedendo con la propria identità digitale SPID o CIE o CNS alla piattaforma raggiungibile al link: <https://www.inPA.gov.it> entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del Bando sul medesimo sito;



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Personale e Organizzazione

Sezione Personale

Servizio Reclutamento e Contrattazione

4. di stabilire che il presente bando sarà pubblicato sul Portale unico del reclutamento disponibile all'indirizzo: www.InPA.gov.it, ai sensi del comma 4 dell'art. 35 ter del d.lgs. 165/2001, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia all'indirizzo internet: <http://concorsi.regione.puglia.it> nella sezione Bandi e Avvisi regionali.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nell'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale ed Organizzazione;
- il presente atto composto da n. 5 pagine e n. 2 allegati, è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 106/DIR/2024/00356 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Reclutamento
Roberta Rosito

Il Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione
Pietro Lucca

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente ad interim della Sezione Personale
Nicola Paladino



Regione Puglia

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PERSONALE

Indice

**AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI CANDIDATURE PER L'INCARICO DI SEGRETARIO
GENERALE DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE**

Art. 1

Candidatura all'incarico

1. Ai sensi dell'art. 21, comma 3, dell'Atto di organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia, di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 e in esecuzione della Deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 07/12/2020, con la quale la Giunta regionale ha adottato la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" della Presidenza e della Giunta regionale, e successive modificazioni, è bandito avviso pubblico per l'acquisizione di candidature alla nomina di Segretario Generale della Presidenza, cui sono ascritte le seguenti funzioni:
 - assicura il supporto tecnico all'attività di indirizzo politico-amministrativo e di controllo svolta dagli organi di governo;
 - collabora alle iniziative concernenti i rapporti tra gli organi di governo regionali e gli organi istituzionali dell'Unione Europea, dello Stato e delle altre Regioni, nonché il Consiglio Regionale;
 - sovrintende alle fasi di redazione della proposta di Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e di Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità, nelle fasi di attuazione ed aggiornamento degli stessi, nonché nelle procedure di rotazione degli incarichi dirigenziali e di gestione dei conflitti di interessi concernenti i Direttori di Dipartimento, e figure analoghe, assicurando la terzietà dell'azione amministrativa;
 - cura il ciclo di gestione della performance;
 - si raccorda con le strutture organizzative della Giunta regionale;
 - assiste il Presidente nell'esercizio delle sue attribuzioni in materia di rapporti con gli enti politico istituzionali presenti sul territorio regionale, le formazioni economico-sociali e le confessioni religiose;
 - assiste, anche attraverso attività di studio e di documentazione, il Presidente e la Giunta nell'attività di relazione nazionale e internazionale; coordina le strutture sott'ordinate;
 - cura gli adempimenti ed il coordinamento in materia di Bilancio Sociale di cui alla L.R.7/4/2014, n. 15;
 - assicura la terzietà dell'azione amministrativa nell'adozione di atti che potrebbero creare conflitti di competenza tra il Dirigente di Sezione e le funzioni attribuite al medesimo dirigente, anche avvalendosi di altri dirigenti regionali;
 - sovrintende alle attività di supervisione, programmazione e controllo delle Società partecipate e/o controllate dall'Amministrazione Regionale nonché delle Agenzie Regionali, in raccordo con le strutture competenti per materia;
 - sovrintende al decentramento di compiti e funzioni amministrativi, nonché delle risorse umane, verso il sistema delle Autonomie Locali;
 - sovrintende alle attività di controllo e verifica della spesa relativa ai Programmi Comunitari.

2. Ai sensi della norma sopra richiamata possono candidarsi alla Direzione della Segreteria generale della Presidenza della Giunta regionale, i dirigenti regionali in servizio ovvero i dirigenti di altra pubblica amministrazione ovvero le persone in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature, esclusa quella onoraria, e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

Art. 2

Requisiti di ammissione

1. Il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a. titoli professionali e/o particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica prescritti dall'art. 1, comma 2 del presente avviso;
- b. laurea specialistica, laurea magistrale ovvero diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3.11.1999, n. 509. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
- c. cittadinanza italiana;
- d. godimento dei diritti civili e politici;
- e. non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- f. non avere in corso procedimenti disciplinari ovvero di avere in corso procedimenti disciplinari, specificando quali;
- g. idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
- h. non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
- i. non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- j. non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
- k. non essere collocato a riposo;
- l. l'assenza di cause di incompatibilità o inconferibilità previste dal d.lgs. 39/2013 e da altre disposizioni vigenti alla data di presentazione della domanda di partecipazione (tale condizione dovrà essere confermata al momento della sottoscrizione e mantenuta per tutta la durata del rapporto di lavoro);

2. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della istanza per la candidatura e devono permanere per tutta la durata dell'incarico.

3. Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati, nelle forme di legge, dal concorrente nella istanza per la candidatura all'incarico oggetto del presente avviso.

Art. 3

Osservanza delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni

1. L'attribuzione dell'incarico avverrà nel rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, di cui al d.lgs. n. 39/2013. Pertanto costituiranno condizioni ostative al conferimento dell'incarico in oggetto le cause di inconferibilità ivi previste. Inoltre, in caso di sussistenza delle situazioni di incompatibilità previste dal d.lgs. n. 39/2013, il soggetto cui viene conferito l'incarico avrà l'obbligo di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti, di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico.

Art. 4

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda per la candidatura, dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica, accedendo con la propria identità digitale attraverso SPID o CIE o CNS, alla piattaforma raggiungibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it>, e mediante la compilazione del format di candidature, previa registrazione sullo stesso portale. Per la partecipazione all'avviso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.
2. La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda di partecipazione, a pena di esclusione, dovranno essere obbligatoriamente effettuati entro il termine di trenta giorni da quello successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Portale unico di reclutamento "inPA" della Funzione Pubblica (www.inpa.gov.it). Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.
3. La domanda potrà essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "Le mie candidature". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la "Data Chiusura Invio Candidature", indicata per l'Avviso/Bando selezionato. Prima di procedere con l'invio della domanda, si consiglia di verificare attentamente che i dati inseriti siano corretti. Per agevolare tale verifica, si può utilizzare il file pdf scaricabile dalla funzione "Download" della sezione "Riepilogo della Domanda".
4. Scaduto il termine per la presentazione delle domande non è ammessa ulteriore produzione di documenti.
5. Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. L'ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.
6. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto

termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione all'avviso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

7. Ogni comunicazione relativa al presente avviso verrà effettuata tramite pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Puglia destinato ai Concorsi e avvisi nella sezione aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali e nel porta Inpa.

Art. 5

CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. I candidati in possesso dei requisiti previsti all'art. 1 comma 2 e all'art. 2, del presente avviso, dovranno inviare la propria candidatura esclusivamente per via telematica tramite il Portale del Reclutamento InPA, previa registrazione corredata dal proprio curriculum vitae e dichiarare, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, a pena di esclusione:
 - a) il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza e il domicilio, la cittadinanza, nonché il recapito telefonico e il recapito di posta elettronica certificata (PEC);
 - b) di essere in possesso del seguente titolo professionale e/o particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica di seguito specificata:
 - di essere dirigente della Regione Puglia in servizio;
 - di essere dirigente di altra pubblica amministrazione;
 - di essere persona in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbia svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbia conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato;
 - c) di essere in possesso di laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) (indicare il tipo di laurea e l'Università in cui è stata conseguita);
 - d) di essere in possesso del godimento dei diritti civili e politici;
 - e) la cittadinanza italiana;
 - f) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
 - g) idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
 - h) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;

- i) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- j) di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
- k) di non essere collocato a riposo;
- l) l'assenza di cause di incompatibilità o inconferibilità previste dal d.lgs. 39/2013 e da altre disposizioni vigenti alla data di presentazione della domanda di partecipazione e al momento di sottoscrizione dell'assunzione in servizio (tale condizione dovrà essere mantenuta per tutta la durata del rapporto di lavoro);
- m) di autorizzare, ai sensi del R.U.E 2016/679 (GDPR) e del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 come novellato dal D.lgs. 101/2018, l'utilizzo dei propri dati personali per comunicazioni inerenti il presente avviso;
- n) di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni del bando, ivi incluso l'art. 10 "Trattamento dei dati personali";

Art. 6

Costituzione e durata del rapporto di lavoro

1. L'incarico di Segretario Generale della Presidenza della Giunta Regionale ha natura di affidamento fiduciario ed è attribuito dalla Giunta Regionale con apposito provvedimento tra i candidati ritenuti idonei e ammessi a seguito della verifica del possesso dei requisiti e del curriculum formativo e professionale, previsti dal presente avviso, effettuata dalla Direzione Amministrativa del Gabinetto.
2. L'Amministrazione regionale, nella persona del dirigente competente in materia di personale stipula un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con il Segretario Generale della Presidenza designato.
3. L'incarico di Segretario Generale della Presidenza della Giunta Regionale decorre dalla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e ha, ai sensi dell'art. 23 del DPGR n. 22/2021, una durata fino alla cessazione (ordinaria o anticipata) della legislatura in corso, con l'aggiunta di un periodo massimo di ulteriori 90 giorni dalla proclamazione del nuovo Presidente della Giunta Regionale, a garanzia della continuità dell'azione amministrativa.

Art. 7

Dichiarazioni

1. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una nuova dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013, quale condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.
2. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013.
3. Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico dirigenziale per un periodo di 5 anni.

Art. 8

Invalidità e decadenza degli incarichi

1. Gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39/2013 sono

nulli.

2. Lo svolgimento degli incarichi dirigenziali in una delle situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 comporta la decadenza dall'incarico, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato dell'insorgere della causa di incompatibilità.

Art. 9

Trattamento economico

1. Il compenso annuo lordo onnicomprensivo, diviso in tredici mensilità, viene fissato in € 120.000,00 oltre la retribuzione di risultato fissata in € 30.000,00 che verrà corrisposta all'esito e in misura proporzionale alla valutazione annuale conseguita.

ART. 10

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 (GDPR) si informano i candidati della presente procedura di selezione che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale assunzione, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza.

Nello specifico:

- Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento di conferimento di incarico di Segretario Generale della Presidenza della Giunta regionale nell'ambito dell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico della Regione Puglia o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri.

- Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e solo in via residuale procedure manuali e/o cartacee), idonee a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati, da parte del Titolare/Designato al trattamento, del Responsabile del trattamento, nonché di tutti i soggetti preposti alla procedura di selezione opportunamente autorizzati ed istruiti dai predetti soggetti. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario alla conclusione del procedimento e dei successivi adempimenti ed, in ogni caso, nei modi e nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia.

- Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione. –

Comunicazione e diffusione dei dati

I dati raccolti non saranno oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE.

- Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Puglia, nella persona del dirigente della Sezione Personale, in qualità di Designato al trattamento ex D.G.R. 145/2019, con sede in via Celso Ulpiani 10-70126 - Bari; recapito mail:servizio.personale@regione.puglia.it; PEC: serviziopersonale.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it .

Responsabile del trattamento

Il Responsabile del trattamento è la Direzione Amministrativa del Gabinetto, lungomare Nazario Sauro n. 33 Bari

- Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati della Regione Puglia è contattabile al seguente indirizzo: rpd@regione.puglia.it

- Diritti dell'interessato

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, per l'esercizio dei quali è possibile rivolgere apposita richiesta scritta al Titolare del Trattamento nella persona del Designato o al Responsabile della Protezione dei dati personali ai punti di contatto innanzi indicati.

- Modalità di esercizio dei diritti

Ricorrendo i presupposti, si potrà proporre eventuale reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento UE 2016/679. Il reclamo potrà essere consegnato a mano presso gli uffici del Garante Privacy (all'indirizzo di seguito indicato) ovvero mediante l'inoltro di: a) raccomandata A/R indirizzata al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma; b) messaggio di posta elettronica certificata indirizzata a protocollo@pec.gpdp.it

Art. 11 Norme di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle disposizioni dell'Atto di Organizzazione di cui al D.P.G.R. n. 22/2021 e successive modificazioni
2. Il presente avviso viene reso noto mediante pubblicazione nel Portale InPA, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione Bandi e Avvisi regionali del sito istituzionale della Regione Puglia <http://concorsi.regionepuglia.it> .

Articolo 12
Responsabile del procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Roberto Tricarico, titolare P.O. “Affari Giuridici e Raccordo Normativo”.

Per informazioni sulla procedura di selezione contatto mail: roberto.tricarico@regione.puglia.it

dott. Nicola Paladino



Regione Puglia

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PERSONALE

Indice

**AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI CANDIDATURE PER L'INCARICO DI RESPONSABILE
DELLA STRUTTURA SPECIALE COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE**

Art. 1

Candidatura all'incarico

1. Ai sensi dell'art. 21, comma 3, dell'Atto di organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia, di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 e in esecuzione della Deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 07/12/2020, con la quale la Giunta regionale ha adottato la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" della Presidenza e della Giunta regionale, e successive modificazioni, è bandito avviso pubblico per l'acquisizione di candidature alla nomina di Responsabile della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale, cui sono ascritte le seguenti funzioni:
 - accrescere l'efficienza e l'efficacia comunicativa della Regione Puglia;
 - gestire la divulgazione delle informazioni prodotte dalla Amministrazione Regionale garantendo un contenuto di alto dettaglio informativo;
 - coinvolgere tutti gli attori del sistema socio-economico pugliese nei processi decisionali dell'amministrazione, sviluppando con essi, attraverso un'architettura condivisa, paritaria e partecipata, un dialogo continuo, dinamico, flessibile e multiforme, utile per il territorio regionale in termini anche di supporto alla programmazione;
 - accrescere la capacità della Regione Puglia nel monitorare gli effetti delle politiche e delle misure intraprese;
 - gestire, monitorare ed incentivare l'uso dei brand riconosciuti e patrocinati dall'Ente Regionale;
 - svolge l'incarico di responsabile dell'Informazione e Comunicazione del POR;
 - cura e coordina le attività dell'ufficio relazioni con il Pubblico (URP);
 - nell'ambito delle funzioni attribuite, coordina e accompagna i Dipartimenti e le Agenzie nonché l'interlocuzione con il più ampio sistema amministrativo regionale.
2. Ai sensi della norma sopra richiamata possono candidarsi all'incarico di Responsabile della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale, i dirigenti regionali in servizio ovvero i dirigenti di altra pubblica amministrazione ovvero le persone in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature, esclusa quella onoraria, e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

Art. 2

Requisiti di ammissione

1. Il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) titoli professionali e/o particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica prescritti dall'art. 1, comma 2 del presente avviso;
- b) laurea specialistica, laurea magistrale ovvero diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3.11.1999, n. 509. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
- c) cittadinanza italiana;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) Non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- f) di non avere in corso procedimenti disciplinari ovvero di avere in corso procedimenti disciplinari, specificando quali;
- g) idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
- h) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
- i) non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- j) non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
- k) non essere collocato a riposo;
- l) l'assenza di cause di incompatibilità o inconferibilità previste dal d.lgs. 39/2013 e da altre disposizioni vigenti alla data di presentazione della domanda di partecipazione (tale condizione dovrà essere confermata al momento della sottoscrizione e mantenuta per tutta la durata del rapporto di lavoro);

2. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della istanza per la candidatura e devono permanere per tutta la durata dell'incarico.

3. Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati, nelle forme di legge, dal concorrente nella istanza per la candidatura all'incarico oggetto del presente avviso.

Art. 3

Osservanza delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni

1. L'attribuzione dell'incarico avverrà nel rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, di cui al d.lgs. n. 39/2013. Pertanto costituiranno condizioni ostative al conferimento dell'incarico in oggetto le cause di inconferibilità ivi previste.

Inoltre, in caso di sussistenza delle situazioni di incompatibilità previste dal d.lgs. n. 39/2013, il soggetto cui viene conferito l'incarico avrà l'obbligo di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti, di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico.

Art. 4

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda per la candidatura, dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica, accedendo con la propria identità digitale attraverso SPID o CIE o CNS, alla piattaforma raggiungibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it>, e mediante la compilazione del format di candidature, previa registrazione sullo stesso portale. Per la partecipazione all'avviso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.
2. La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda di partecipazione, a pena di esclusione, dovranno essere obbligatoriamente effettuati entro il termine di trenta giorni da quello successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Portale unico di reclutamento "inPA" della Funzione Pubblica (www.inpa.gov.it). Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.
3. La domanda potrà essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "Le mie candidature". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la "Data Chiusura Invio Candidature", indicata per l'Avviso/Bando selezionato. Prima di procedere con l'invio della domanda, si consiglia di verificare attentamente che i dati inseriti siano corretti. Per agevolare tale verifica, si può utilizzare il file pdf scaricabile dalla funzione "Download" della sezione "Riepilogo della Domanda".
4. Scaduto il termine per la presentazione delle domande non è ammessa ulteriore produzione di documenti.
5. Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. L'ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.
6. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione all'avviso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.
7. Ogni comunicazione relativa al presente avviso verrà effettuata tramite pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Puglia destinato ai Concorsi e avvisi nella sezione aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali e nel portale Inpa.

Art. 5

CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. I candidati in possesso dei requisiti previsti all'art. 1 comma 2 e all'art. 2, del presente avviso, dovranno inviare la propria candidatura esclusivamente per via telematica tramite il Portale del Reclutamento InPA, previa registrazione corredata dal proprio curriculum vitae e dichiarare, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 , a pena di esclusione:
 - a) il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza e il domicilio, la cittadinanza, nonché il recapito telefonico e il recapito di posta elettronica certificata (PEC);
 - b) di essere in possesso del seguente titolo professionale e/o particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica di seguito specificata:
 - di essere dirigente della Regione Puglia in servizio;
 - di essere dirigente di altra pubblica amministrazione;
 - di essere persona in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbia svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbia conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato
 - c) di essere in possesso di laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) (indicare il tipo di laurea e l'Università in cui è stata conseguita);
 - d) di essere in possesso del godimento dei diritti civili e politici;
 - e) la cittadinanza italiana;
 - f) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
 - g) idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
 - h) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
 - i) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
 - j) di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
 - k) di non essere collocato a riposo;
 - l) l'assenza di cause di incompatibilità o inconferibilità previste dal d.lgs. 39/2013 e da altre disposizioni vigenti alla data di presentazione della domanda di partecipazione e al momento di sottoscrizione dell'assunzione in servizio (tale condizione dovrà essere mantenuta per tutta la durata del rapporto di lavoro);

- m) di autorizzare, ai sensi del Reg. UE 2016/679 (GDPR) e del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 come novellato dal D.lgs. 101/2018, l'utilizzo dei propri dati personali per comunicazioni inerenti il presente avviso;
- n) di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni del bando, ivi incluso l'art. 10 "Trattamento dei dati personali";

Art. 6

Costituzione e durata del rapporto di lavoro

1. L'incarico di Responsabile della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale ha natura di affidamento fiduciario ed è attribuito dalla Giunta Regionale con apposito provvedimento tra i candidati ritenuti idonei e ammessi a seguito della verifica del possesso dei requisiti e del curriculum formativo e professionale, previsti dal presente avviso, effettuata dalla Direzione Amministrativa del Gabinetto.
2. L'Amministrazione regionale, nella persona del dirigente competente in materia di personale stipula un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con il Responsabile della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale designato.
3. L'incarico di Responsabile della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale decorre dalla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e ha, ai sensi dell'art. 23 del DPGR n. 22/2021, una durata fino alla cessazione (ordinaria o anticipata) della legislatura in corso, con l'aggiunta di un periodo massimo di ulteriori 90 giorni dalla proclamazione del nuovo Presidente della Giunta Regionale, a garanzia della continuità dell'azione amministrativa.

Art. 7

Dichiarazioni

1. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una nuova dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013, quale condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.
2. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013.
3. Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico dirigenziale per un periodo di 5 anni.

Art. 8

Invalidità e decadenza degli incarichi

1. Gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39/2013 sono nulli.
2. Lo svolgimento degli incarichi dirigenziali in una delle situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 comporta la decadenza dall'incarico, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato dell'insorgere della causa di incompatibilità.

Art. 9

Trattamento economico

1. Il compenso annuo lordo onnicomprensivo, diviso in tredici mensilità, viene fissato in € 120.000,00 oltre la retribuzione di risultato fissata in € 30.000,00 che verrà corrisposta all'esito e in misura proporzionale alla valutazione annuale conseguita.

ART. 10

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 (GDPR) si informano i candidati della presente procedura di selezione che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale assunzione, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza.

Nello specifico:

- Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento di conferimento di incarico di Responsabile della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale nell'ambito dell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico della Regione Puglia o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri.

- Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e solo in via residuale procedure manuali e/o cartacee), idonee a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati, da parte del Titolare/Designato al trattamento, del Responsabile del trattamento, nonché di tutti i soggetti preposti alla procedura di selezione opportunamente autorizzati ed istruiti dai predetti soggetti. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario alla conclusione del procedimento e dei successivi adempimenti ed, in ogni caso, nei modi e nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia.

- Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione. –

Comunicazione e diffusione dei dati

I dati raccolti non saranno oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE.

- Titolare del trattamento

Il Titolare e responsabile del trattamento dei dati personali è la Regione Puglia, nella persona del dirigente della Sezione Personale, in qualità di Designato al trattamento ex D.G.R. 145/2019, con sede in via Celso Ulpiani 10- 70126 - Bari; recapito mail: servizio.personale@regione.puglia.it; PEC: serviziopersonale.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it.

- Responsabile del Trattamento

Il Responsabile del trattamento è la Direzione Amministrativa del Gabinetto, Lungomare Nazario Sauro n. 33 Bari.

- Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati della Regione Puglia è contattabile al seguente indirizzo: rpd@regione.puglia.it

- Diritti dell'interessato

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, per l'esercizio dei quali è possibile rivolgere apposita richiesta scritta al Titolare del Trattamento nella persona del Designato o al Responsabile della Protezione dei dati personali ai punti di contatto innanzi indicati.

- Modalità di esercizio dei diritti

Ricorrendo i presupposti, si potrà proporre eventuale reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento UE 2016/679. Il reclamo potrà essere consegnato a mano presso gli uffici del Garante Privacy (all'indirizzo di seguito indicato) ovvero mediante l'inoltro di: a) raccomandata A/R indirizzata al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma; b) messaggio di posta elettronica certificata indirizzata a protocollo@pec.gpdp.it

**Art. 11
Norme di rinvio**

1. Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle disposizioni dell'Atto di Organizzazione di cui al D.P.G.R. n. 22/2021 e successive modificazioni.
2. Il presente avviso viene reso noto mediante pubblicazione nel Portale InPA, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione Bandi e Avvisi regionali del sito istituzionale della Regione Puglia <http://concorsi.regione.puglia.it>.

**Articolo 12
Responsabile del procedimento**

Il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Roberto Tricarico, titolare P.O. "Affari Giuridici e Raccordo Normativo".

Per informazioni sulla procedura di selezione contatto mail: roberto.tricarico@regione.puglia.it

dott. Nicola Paladino



Regione Puglia

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PERSONALE

Indice

**AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI CANDIDATURE PER L'INCARICO DI DIRETTORE DEL
DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E BENESSERE ANIMALE**

Art. 1

Candidatura all'incarico

1. Ai sensi dell'art. 21, comma 3, dell'Atto di organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia, di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 e in esecuzione della Deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 07/12/2020, con la quale la Giunta regionale ha adottato la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" della Presidenza e della Giunta regionale, e successive modificazioni, è bandito avviso pubblico per l'acquisizione di candidature alla nomina di Direttore del Dipartimento "Promozione della Salute e Benessere Animale", cui sono ascritte le seguenti funzioni:
 - assicura l'attuazione di politiche per la promozione della salute, della prevenzione, della cura e della riabilitazione, l'organizzazione e programmazione del Servizio Sanitario Regionale;
 - si occupa inoltre, nello specifico, di programmare ed amministrare l'assistenza territoriale, ospedaliera e specialistica, di gestire aspetti inerenti l'accreditamento delle strutture sanitarie;
 - è demandata l'attuazione di iniziative di innovazione proposte dalla corrispondente Agenzia Strategica volte al miglioramento del benessere sociale e del sistema sanitario;
 - promuove e assicura l'applicazione della legislazione nazionale e regionale in materia di sicurezza alimentare, nutrizione, sorveglianza nutrizionale, per la predisposizione del "Piano di emergenza per la sicurezza alimentare e sanità veterinaria.
2. Ai sensi della norma sopra richiamata possono candidarsi alla suddetta Direzione di Dipartimento, i dirigenti regionali in servizio ovvero i dirigenti di altra pubblica amministrazione ovvero le persone in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature, esclusa quella onoraria, e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

Art. 2

Requisiti di ammissione

1. Il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a. titoli professionali e/o particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica prescritti dall'art. 1, comma 2 del presente avviso;
- b. laurea specialistica, laurea magistrale ovvero diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3.11.1999, n. 509. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
- c. cittadinanza italiana;
- d. godimento dei diritti civili e politici;
- e. non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- f. non avere in corso procedimenti disciplinari ovvero di avere in corso procedimenti disciplinari, specificando quali;
- g. idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
- h. non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
- i. non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- j. non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
- k. non essere collocato a riposo;
- l. l'assenza di cause di incompatibilità o inconferibilità previste dal d.lgs. 39/2013 e da altre disposizioni vigenti alla data di presentazione della domanda di partecipazione (tale condizione dovrà essere confermata al momento della sottoscrizione e mantenuta per tutta la durata del rapporto di lavoro);

2. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della istanza per la candidatura e devono permanere per tutta la durata dell'incarico.

3. Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati, nelle forme di legge, dal concorrente nella istanza per la candidatura all'incarico oggetto del presente avviso.

Art. 3

Osservanza delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni

1. L'attribuzione dell'incarico avverrà nel rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, di cui al d.lgs. n. 39/2013.

Pertanto costituiranno condizioni ostative al conferimento dell'incarico in oggetto le cause di inconferibilità ivi previste.

Inoltre, in caso di sussistenza delle situazioni di incompatibilità previste dal d.lgs. n. 39/2013, il soggetto cui viene conferito l'incarico avrà l'obbligo di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti, di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico.

Art. 4

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda per la candidatura, dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica, accedendo con la propria identità digitale attraverso SPID o CIE o CNS, alla piattaforma raggiungibile al seguente link: **<https://www.inpa.gov.it>**, e mediante la compilazione del format di candidature, previa registrazione sullo stesso portale. Per la partecipazione all'avviso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.
2. La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda di partecipazione, a pena di esclusione, dovranno essere obbligatoriamente effettuati entro il termine di trenta giorni da quello successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Portale unico di reclutamento "inPA" della Funzione Pubblica (www.inpa.gov.it). Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.
3. La domanda potrà essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "Le mie candidature". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la "Data Chiusura Invio Candidature", indicata per l'Avviso/Bando selezionato. Prima di procedere con l'invio della domanda, si consiglia di verificare attentamente che i dati inseriti siano corretti. Per agevolare tale verifica, si può utilizzare il file pdf scaricabile dalla funzione "Download" della sezione "Riepilogo della Domanda".
4. Scaduto il termine per la presentazione delle domande non è ammessa ulteriore produzione di documenti.
5. Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. L'ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.
6. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione all'avviso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

7. Ogni comunicazione relativa al presente avviso verrà effettuata tramite pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Puglia destinato ai Concorsi e avvisi nella sezione aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali e nel portale Inpa.

Art. 5

CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. I candidati in possesso dei requisiti previsti all'art. 1 comma 2 e all'art. 2, del presente avviso, dovranno inviare la propria candidatura esclusivamente per via telematica tramite il Portale del Reclutamento InPA, previa registrazione corredata dal proprio curriculum vitae e dichiarare, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, a pena di esclusione:
 - a) il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza e il domicilio, la cittadinanza, nonché il recapito telefonico e il recapito di posta elettronica certificata (PEC);
 - b) di essere in possesso del seguente titolo professionale e/o particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica di seguito specificata:
 - di essere dirigente della Regione Puglia in servizio;
 - di essere dirigente di altra pubblica amministrazione;
 - di essere persona in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbia svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbia conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato;
 - c) di essere in possesso di laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) (indicare il tipo di laurea e l'Università in cui è stata conseguita);
 - d) di essere in possesso del godimento dei diritti civili e politici;
 - e) la cittadinanza italiana;
 - f) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
 - g) idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
 - h) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
 - i) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
 - j) di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
 - k) di non essere collocato a riposo;
 - l) l'assenza di cause di incompatibilità o inconferibilità previste dal d.lgs. 39/2013 e da altre disposizioni vigenti alla data di presentazione della domanda di partecipazione e al momento di

sottoscrizione dell'assunzione in servizio (tale condizione dovrà essere mantenuta per tutta la durata del rapporto di lavoro);

- m) di autorizzare, ai sensi del Reg. UE 2016/679 (GDPR) e del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 come novellato dal D.lgs. 101/2018, l'utilizzo dei propri dati personali per comunicazioni inerenti il presente avviso;
- n) di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni del bando, ivi incluso l'art. 10 "Trattamento dei dati personali";

Art. 6

Costituzione e durata del rapporto di lavoro

1. L'incarico di Direttore di Dipartimento ha natura di affidamento fiduciario ed è attribuito dalla Giunta Regionale con apposito provvedimento tra i candidati ritenuti idonei e ammessi a seguito della verifica del possesso dei requisiti e del curriculum formativo e professionale, previsti dal presente avviso, effettuata dalla Direzione Amministrativa del Gabinetto.
2. L'Amministrazione regionale, nella persona del dirigente competente in materia di personale stipula un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con il Direttore del Dipartimento designato.
3. L'incarico di Direttore di Dipartimento decorre dalla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e ha, ai sensi dell'art. 23 del DPGR n. 22/2021, una durata fino alla cessazione (ordinaria o anticipata) della legislatura in corso, con l'aggiunta di un periodo massimo di ulteriori 90 giorni dalla proclamazione del nuovo Presidente della Giunta Regionale, a garanzia della continuità dell'azione amministrativa.

Art. 7

Dichiarazioni

1. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una nuova dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013, quale condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.
2. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013.
3. Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico dirigenziale per un periodo di 5 anni.

Art. 8

Invalidità e decadenza degli incarichi

1. Gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39/2013 sono nulli.
2. Lo svolgimento degli incarichi dirigenziali in una delle situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 comporta la decadenza dall'incarico, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato dell'insorgere della causa di incompatibilità.

Art. 9

Trattamento economico

1. Il compenso annuo lordo onnicomprensivo, diviso in tredici mensilità, viene fissato in € 120.000,00 oltre la retribuzione di risultato fissata in € 30.000,00 che verrà corrisposta all'esito e in misura proporzionale alla valutazione annuale conseguita.

ART. 10

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 (GDPR) si informano i candidati della presente procedura di selezione che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale assunzione, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza.

Nello specifico:

- Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento di conferimento di incarico di direttore di Dipartimento nell'ambito dell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico della Regione Puglia o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri.

- Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e solo in via residuale procedure manuali e/o cartacee), idonee a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati, da parte del Titolare/Designato al trattamento, del Responsabile del trattamento, nonché di tutti i soggetti preposti alla procedura di selezione opportunamente autorizzati ed istruiti dai predetti soggetti. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario alla conclusione del procedimento e dei successivi adempimenti ed, in ogni caso, nei modi e nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia.

- Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione.

Comunicazione e diffusione dei dati

I dati raccolti non saranno oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE.

- Titolare del trattamento

Il Titolare e responsabile del trattamento dei dati personali è la Regione Puglia, nella persona del dirigente della Sezione Personale, in qualità di Designato al trattamento ex D.G.R. 145/2019, con sede in via Celso Ulpiani 10- 70126 - Bari; recapito mail: servizio.personale@regione.puglia.it; PEC: serviziopersonale.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it.

- Responsabile del Trattamento Dati

Il titolare del trattamento è la Direzione Amministrativa del Gabinetto, lungomare Nazario Sauro n. 33 Bari.

- Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati della Regione Puglia è contattabile al seguente indirizzo: rpd@regione.puglia.it

- Diritti dell'interessato

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, per l'esercizio dei quali è possibile rivolgere apposita richiesta scritta al Titolare del Trattamento nella persona del Designato o al Responsabile della Protezione dei dati personali ai punti di contatto innanzi indicati.

- Modalità di esercizio dei diritti

Ricorrendo i presupposti, si potrà proporre eventuale reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento UE 2016/679. Il reclamo potrà essere consegnato a mano presso gli uffici del Garante Privacy (all'indirizzo di seguito indicato) ovvero mediante l'inoltro di: a) raccomandata A/R indirizzata al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma; b) messaggio di posta elettronica certificata indirizzata a protocollo@pec.gdpd.it

Art. 11 Norme di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle disposizioni dell'Atto di Organizzazione di cui al D.P.G.R. n. 22/2021 e successive modificazioni
2. Il presente avviso viene reso noto mediante pubblicazione nel Portale InPA, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione Bandi e Avvisi regionali del sito istituzionale della Regione Puglia <http://concorsi.regione.puglia.it>.

Articolo 12 Responsabile del procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Roberto Tricarico, titolare P.O. "Affari Giuridici e Raccordo Normativo".

Per informazioni sulla procedura di selezione contatto mail: roberto.tricarico@regione.puglia.it

dott. Nicola Paladino



Regione Puglia

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PERSONALE

Indice

**AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI CANDIDATURE PER L'INCARICO DI DIRETTORE DEL
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO**

Art. 1

Candidatura all'incarico

1. Ai sensi dell'art. 21, comma 3, dell'Atto di organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia, di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 e in esecuzione della Deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 07/12/2020, con la quale la Giunta regionale ha adottato la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" della Presidenza e della Giunta regionale, e successive modificazioni, è bandito avviso pubblico per l'acquisizione di candidature alla nomina di Direttore del Dipartimento "Sviluppo Economico", cui sono ascritte le seguenti funzioni:
 - governa le politiche di competitività ed innovazione dei sistemi produttivi pugliesi;
 - gestisce le politiche per l'efficientamento energetico e lo sfruttamento delle fonti rinnovabili;
 - presidia le politiche regionali di sviluppo economico, di attuazione dei programmi, di sviluppo della conoscenza e di sostegno alla ricerca scientifica, all'innovazione tecnologica e al sostegno delle imprese e gruppi industriali in crisi;
 - attua le politiche regionali di promozione delle politiche giovanili e di cittadinanza sociale;
 - facilita e supporta l'internazionalizzazione dei sistemi produttivi ed il commercio estero; provvede alla gestione dei fondi comunitari in favore del sistema produttivo locale e in materia di cooperazione interregionale.

2. Ai sensi della norma sopra richiamata possono candidarsi alla suddetta Direzione di Dipartimento, i dirigenti regionali in servizio, ovvero i dirigenti di altra pubblica amministrazione ovvero le persone in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature, esclusa quella onoraria, e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

Art. 2

Requisiti di ammissione

1. Il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - a. titoli professionali e/o particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica prescritti dall'art. 1, comma 2 del presente avviso;

- b. laurea specialistica, laurea magistrale ovvero diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3.11.1999, n. 509. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
- c. cittadinanza italiana;
- d. godimento dei diritti civili e politici;
- e. non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- f. non avere in corso procedimenti disciplinari ovvero di avere in corso procedimenti disciplinari, specificando quali;
- g. idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
- h. non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
- i. non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- j. non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
- k. non essere collocato a riposo;
- l. l'assenza di cause di incompatibilità o inconferibilità previste dal d.lgs. 39/2013 e da altre disposizioni vigenti alla data di presentazione della domanda di partecipazione (tale condizione dovrà essere confermata al momento della sottoscrizione e mantenuta per tutta la durata del rapporto di lavoro);

2. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della istanza per la candidatura e devono permanere per tutta la durata dell'incarico.

3. Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati, nelle forme di legge, dal concorrente nella istanza per la candidatura all'incarico oggetto del presente avviso.

Art. 3

Osservanza delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni

1. L'attribuzione dell'incarico avverrà nel rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, di cui al d.lgs. n. 39/2013. Pertanto costituiranno condizioni ostative al conferimento dell'incarico in oggetto le cause di inconferibilità ivi previste. Inoltre, in caso di sussistenza delle situazioni di incompatibilità previste dal d.lgs. n. 39/2013, il soggetto cui viene conferito l'incarico avrà l'obbligo di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti, di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica

amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico.

Art. 4

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda per la candidatura, dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica, accedendo con la propria identità digitale attraverso SPID o CIE o CNS, alla piattaforma raggiungibile al seguente link: **<https://www.inpa.gov.it>**, e mediante la compilazione del format di candidature, previa registrazione sullo stesso portale. Per la partecipazione all'avviso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.
2. La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda di partecipazione, a pena di esclusione, dovranno essere obbligatoriamente effettuati entro il termine di trenta giorni da quello successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Portale unico di reclutamento "inPA" della Funzione Pubblica (www.inpa.gov.it). Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.
3. La domanda potrà essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "Le mie candidature". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la "Data Chiusura Invio Candidature", indicata per l'Avviso/Bando selezionato. Prima di procedere con l'invio della domanda, si consiglia di verificare attentamente che i dati inseriti siano corretti. Per agevolare tale verifica, si può utilizzare il file pdf scaricabile dalla funzione "Download" della sezione "Riepilogo della Domanda".
4. Scaduto il termine per la presentazione delle domande non è ammessa ulteriore produzione di documenti.
5. Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. L'ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.
6. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione all'avviso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.
7. Ogni comunicazione relativa al presente avviso verrà effettuata tramite pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Puglia destinato ai Concorsi e avvisi nella sezione aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali e nel portale Inpa.

Art. 5
CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. I candidati in possesso dei requisiti previsti all'art. 1 comma 2 e all'art. 2, del presente avviso, dovranno inviare la propria candidatura esclusivamente per via telematica tramite il Portale del Reclutamento InPA, previa registrazione corredata dal proprio curriculum vitae e dichiarare, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 , a pena di esclusione:
 - a) il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza e il domicilio, la cittadinanza, nonché il recapito telefonico e il recapito di posta elettronica certificata (PEC);
 - b) di essere in possesso del seguente titolo professionale e/o particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica di seguito specificata:
 - di essere dirigente della Regione Puglia in servizio;
 - di essere dirigente di altra pubblica amministrazione;
 - di essere persona in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato;
 - c) di essere in possesso di laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) (indicare il tipo di laurea e l'Università in cui è stata conseguita);
 - d) di essere in possesso del godimento dei diritti civili e politici;
 - e) la cittadinanza italiana;
 - f) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
 - g) idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
 - h) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
 - i) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
 - j) di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
 - k) di non essere collocato a riposo;
 - l) l'assenza di cause di incompatibilità o inconferibilità previste dal d.lgs. 39/2013 e da altre disposizioni vigenti alla data di presentazione della domanda di partecipazione e al momento di sottoscrizione dell'assunzione in servizio (tale condizione dovrà essere mantenuta per tutta la durata del rapporto di lavoro);

- m) di autorizzare, ai sensi del Reg. UE 2016/679 e del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 come novellato dal D.lgs. 101/2018, l'utilizzo dei propri dati personali per comunicazioni inerenti il presente avviso;
- n) di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni del bando, ivi incluso l'art. 10 "Trattamento dei dati personali";

Art. 6

Costituzione e durata del rapporto di lavoro

1. L'incarico di Direttore di Dipartimento ha natura di affidamento fiduciario ed è attribuito dalla Giunta Regionale con apposito provvedimento tra i candidati ritenuti idonei e ammessi a seguito della verifica del possesso dei requisiti e del curriculum formativo e professionale, previsti dal presente avviso, effettuata dalla Direzione Amministrativa del Gabinetto.
2. L'Amministrazione regionale, nella persona del dirigente competente in materia di personale stipula un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con il Direttore del Dipartimento designato.
3. L'incarico di Direttore di Dipartimento decorre dalla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e ha, ai sensi dell'art. 23 del DPGR n. 22/2021, una durata fino alla cessazione (ordinaria o anticipata) della legislatura in corso, con l'aggiunta di un periodo massimo di ulteriori 90 giorni dalla proclamazione del nuovo Presidente della Giunta Regionale, a garanzia della continuità dell'azione amministrativa.

Art. 7

Dichiarazioni

1. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una nuova dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013, quale condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.
2. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013.
3. Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico dirigenziale per un periodo di 5 anni.

Art. 8

Invalidità e decadenza degli incarichi

1. Gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39/2013 sono nulli.
2. Lo svolgimento degli incarichi dirigenziali in una delle situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 comporta la decadenza dall'incarico, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato dell'insorgere della causa di incompatibilità.

Art. 9

Trattamento economico

1. Il compenso annuo lordo onnicomprensivo, diviso in tredici mensilità, viene fissato in € 120.000,00 oltre la retribuzione di risultato fissata in € 30.000,00 che verrà corrisposta all'esito e in misura proporzionale alla valutazione annuale conseguita.

ART. 10

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 (GDPR) si informano i candidati della presente procedura di selezione che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale assunzione, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza.

Nello specifico:

- Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento di conferimento di incarico di direttore di Dipartimento nell'ambito dell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico della Regione Puglia o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri.

- Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e solo in via residuale procedure manuali e/o cartacee), idonee a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati, da parte del Titolare/Designato al trattamento, del Responsabile del trattamento, nonché di tutti i soggetti preposti alla procedura di selezione opportunamente autorizzati ed istruiti dai predetti soggetti. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario alla conclusione del procedimento e dei successivi adempimenti ed, in ogni caso, nei modi e nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia.

- Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione. –

Comunicazione e diffusione dei dati

I dati raccolti non saranno oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE.

- Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Puglia, nella persona del dirigente della Sezione Personale, in qualità di Designato al trattamento ex D.G.R. 145/2019, con sede in via Celso Ulpiani 10-70126 - Bari; recapito mail:servizio.personale@regione.puglia.it; PEC: serviziopersonale.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it .

Responsabile del trattamento

Il Responsabile del trattamento è la Direzione Amministrativa del Gabinetto, lungomare Nazario Sauro n. 33 Bari

- Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati della Regione Puglia è contattabile al seguente indirizzo: rpd@regione.puglia.it

- Diritti dell'interessato

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, per l'esercizio dei quali è possibile rivolgere apposita richiesta scritta al Titolare del Trattamento nella persona del Designato o al Responsabile della Protezione dei dati personali ai punti di contatto innanzi indicati.

- Modalità di esercizio dei diritti

Ricorrendo i presupposti, si potrà proporre eventuale reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento UE 2016/679. Il reclamo potrà essere consegnato a mano presso gli uffici del Garante Privacy (all'indirizzo di seguito indicato) ovvero mediante l'inoltro di: a) raccomandata A/R indirizzata al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma; b) messaggio di posta elettronica certificata indirizzata a protocollo@pec.gpdp.it

Art. 11 Norme di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle disposizioni dell'Atto di Organizzazione di cui al D.P.G.R. n. 22/2021 e successive modificazioni
2. Il presente avviso viene reso noto mediante pubblicazione nel Portale InPA, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione Bandi e Avvisi regionali del sito istituzionale della Regione Puglia <http://concorsi.regione.puglia.it>.

Articolo 12 Responsabile del procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Roberto Tricarico, titolare P.O. "Affari Giuridici e Raccordo Normativo".

Per informazioni sulla procedura di selezione contatto mail: roberto.tricarico@regione.puglia.it

dott. Nicola Paladino



Regione Puglia

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PERSONALE

Indice

**AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI CANDIDATURE PER L'INCARICO DI DIRETTORE DEL
DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL
TERRITORIO**

Art. 1

Candidatura all'incarico

1. Ai sensi dell'art. 21, comma 3, dell'Atto di organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia, di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 e in esecuzione della Deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 07/12/2020, con la quale la Giunta regionale ha adottato la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" della Presidenza e della Giunta regionale, e successive modificazioni, è bandito avviso pubblico per l'acquisizione di candidature alla nomina di Direttore del Dipartimento "Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio", cui sono ascritte le seguenti funzioni:
 - cura la valorizzazione del patrimonio artistico, storico ed architettonico regionale;
 - presidia la cooperazione territoriale, la valorizzazione turistica;
 - promuove la cultura e lo spettacolo nel territorio, l'attrattività del territorio;
 - gestisce e attua le opportune politiche di marketing territoriale;
 - gestisce le linee di sviluppo del settore turistico pugliese al fine di accrescerne l'attrattività e la competitività nel contesto internazionale;
 - trasforma il vasto patrimonio culturale tangibile ed intangibile pugliese da mero centro di costo in una delle principali sorgenti di valore economico per la Regione.
2. Ai sensi della norma sopra richiamata possono candidarsi alla suddetta Direzione di Dipartimento, i dirigenti regionali in servizio, ovvero i dirigenti di altra pubblica amministrazione ovvero le persone in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature, esclusa quella onoraria, e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

Art. 2

Requisiti di ammissione

1. Il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a. titoli professionali e/o particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica prescritti dall'art. 1, comma 2 del presente avviso;
- b. laurea specialistica, laurea magistrale ovvero diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3.11.1999, n. 509. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
- c. cittadinanza italiana;
- d. godimento dei diritti civili e politici;
- e. non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- f. non avere in corso procedimenti disciplinari ovvero di avere in corso procedimenti disciplinari, specificando quali;
- g. idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
- h. non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
- i. non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- j. non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
- k. non essere collocato a riposo;
- l. l'assenza di cause di incompatibilità o inconferibilità previste dal d.lgs. 39/2013 e da altre disposizioni vigenti alla data di presentazione della domanda di partecipazione (tale condizione dovrà essere confermata al momento della sottoscrizione e mantenuta per tutta la durata del rapporto di lavoro);

2. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della istanza per la candidatura e devono permanere per tutta la durata dell'incarico.

3. Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati, nelle forme di legge, dal concorrente nella istanza per la candidatura all'incarico oggetto del presente avviso.

Art. 3

Osservanza delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni

1. L'attribuzione dell'incarico avverrà nel rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, di cui al d.lgs. n. 39/2013. Pertanto costituiranno condizioni ostative al conferimento dell'incarico in oggetto le cause di inconferibilità ivi previste.

Inoltre, in caso di sussistenza delle situazioni di incompatibilità previste dal d.lgs. n. 39/2013, il soggetto cui viene conferito l'incarico avrà l'obbligo di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti, di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico.

Art. 4

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda per la candidatura, dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica, accedendo con la propria identità digitale attraverso SPID o CIE o CNS, alla piattaforma raggiungibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it>, e mediante la compilazione del format di candidature, previa registrazione sullo stesso portale. Per la partecipazione all'avviso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.
2. La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda di partecipazione, a pena di esclusione, dovranno essere obbligatoriamente effettuati entro il termine di trenta giorni da quello successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Portale unico di reclutamento "inPA" della Funzione Pubblica (www.inpa.gov.it). Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.
3. La domanda potrà essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "Le mie candidature". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la "Data Chiusura Invio Candidature", indicata per l'Avviso/Bando selezionato. Prima di procedere con l'invio della domanda, si consiglia di verificare attentamente che i dati inseriti siano corretti. Per agevolare tale verifica, si può utilizzare il file pdf scaricabile dalla funzione "Download" della sezione "Riepilogo della Domanda".
4. Scaduto il termine per la presentazione delle domande non è ammessa ulteriore produzione di documenti.
5. Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. L'ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.
6. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione all'avviso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.
7. Ogni comunicazione relativa al presente avviso verrà effettuata tramite pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Puglia destinato ai Concorsi e avvisi nella sezione aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali e nel portale Inpa.

Art. 5

CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. I candidati in possesso dei requisiti previsti all'art. 1 comma 2 e all'art. 2, del presente avviso, dovranno inviare la propria candidatura esclusivamente per via telematica tramite il Portale del Reclutamento InPA, previa registrazione corredata dal proprio curriculum vitae e dichiarare, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 , a pena di esclusione:
 - a) il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza e il domicilio, la cittadinanza, nonché il recapito telefonico e il recapito di posta elettronica certificata (PEC);
 - b) di essere in possesso del seguente titolo professionale e/o particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica di seguito specificata:
 - di essere dirigente della Regione Puglia in servizio;
 - di essere dirigente di altra pubblica amministrazione;
 - di essere persona in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbia svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbia conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato;
 - c) di essere in possesso di laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) (indicare il tipo di laurea e l'Università in cui è stata conseguita);
 - d) di essere in possesso del godimento dei diritti civili e politici;
 - e) la cittadinanza italiana;
 - f) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
 - g) idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
 - h) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
 - i) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
 - j) di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
 - k) di non essere collocato a riposo;
 - l) l'assenza di cause di incompatibilità o inconferibilità previste dal d.lgs. 39/2013 e da altre disposizioni vigenti alla data di presentazione della domanda di partecipazione e al momento di sottoscrizione dell'assunzione in servizio (tale condizione dovrà essere mantenuta per tutta la durata del rapporto di lavoro);

- m) di autorizzare, ai sensi del Reg. UE 2016/679 (GDPR) e del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 come novellato dal D.lgs. 101/2018, l'utilizzo dei propri dati personali per comunicazioni inerenti il presente avviso;
- n) di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni del bando, ivi incluso l'art. 10 "Trattamento dei dati personali";

Art. 6

Costituzione e durata del rapporto di lavoro

1. L'incarico di Direttore di Dipartimento ha natura di affidamento fiduciario ed è attribuito dalla Giunta Regionale con apposito provvedimento tra i candidati ritenuti idonei e ammessi a seguito della verifica del possesso dei requisiti e del curriculum formativo e professionale, previsti dal presente avviso, effettuata dalla Direzione Amministrativa del Gabinetto.
2. L'Amministrazione regionale, nella persona del dirigente competente in materia di personale stipula un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con il Direttore del Dipartimento designato.
3. L'incarico di Direttore di Dipartimento decorre dalla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e ha, ai sensi dell'art. 23 del DPGR n. 22/2021, una durata fino alla cessazione (ordinaria o anticipata) della legislatura in corso, con l'aggiunta di un periodo massimo di ulteriori 90 giorni dalla proclamazione del nuovo Presidente della Giunta Regionale, a garanzia della continuità dell'azione amministrativa.

Art. 7

Dichiarazioni

1. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una nuova dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013, quale condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.
2. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013.
3. Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico dirigenziale per un periodo di 5 anni.

Art. 8

Invalidità e decadenza degli incarichi

1. Gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39/2013 sono nulli.
2. Lo svolgimento degli incarichi dirigenziali in una delle situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 comporta la decadenza dall'incarico, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato dell'insorgere della causa di incompatibilità.

Art. 9

Trattamento economico

1. Il compenso annuo lordo onnicomprensivo, diviso in tredici mensilità, viene fissato in € 120.000,00 oltre la retribuzione di risultato fissata in € 30.000,00 che verrà corrisposta all'esito e in misura proporzionale alla valutazione annuale conseguita.

ART. 10
Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 (GDPR) si informano i candidati della presente procedura di selezione che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale assunzione, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza.

Nello specifico:

- Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento di conferimento di incarico di direttore di Dipartimento nell'ambito dell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico della Regione Puglia o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri.

- Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e solo in via residuale procedure manuali e/o cartacee), idonee a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati, da parte del Titolare/Designato al trattamento, del Responsabile del trattamento, nonché di tutti i soggetti preposti alla procedura di selezione opportunamente autorizzati ed istruiti dai predetti soggetti. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario alla conclusione del procedimento e dei successivi adempimenti ed, in ogni caso, nei modi e nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia.

- Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione. –

Comunicazione e diffusione dei dati

I dati raccolti non saranno oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE.

- Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Puglia, nella persona del dirigente della Sezione Personale, in qualità di Designato al trattamento ex D.G.R. 145/2019, con sede in via Celso Ulpiani 10-70126 - Bari; recapito mail:servizio.personale@regione.puglia.it; PEC: serviziopersonale.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it .

- Responsabile del trattamento

Il Responsabile del trattamento è la Direzione Amministrativa del Gabinetto, lungomare Nazario Sauro n. 33 Bari

- Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati della Regione Puglia è contattabile al seguente indirizzo: rpd@regione.puglia.it

- Diritti dell'interessato

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, per l'esercizio dei quali è possibile rivolgere apposita richiesta scritta al Titolare del Trattamento nella persona del Designato o al Responsabile della Protezione dei dati personali ai punti di contatto innanzi indicati.

- Modalità di esercizio dei diritti

Ricorrendo i presupposti, si potrà proporre eventuale reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento UE 2016/679. Il reclamo potrà essere consegnato a mano presso gli uffici del Garante Privacy (all'indirizzo di seguito indicato) ovvero mediante l'inoltro di: a) raccomandata A/R indirizzata al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma; b) messaggio di posta elettronica certificata indirizzata a protocollo@pec.gdpd.it

Art. 11 Norme di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle disposizioni dell'Atto di Organizzazione di cui al D.P.G.R. n. 22/2021 e successive modificazioni
2. Il presente avviso viene reso noto mediante pubblicazione nel Portale InPA, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione Bandi e Avvisi regionali del sito istituzionale della Regione Puglia <http://concorsi.regione.puglia.it>.

Articolo 12 Responsabile del procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Roberto Tricarico, titolare P.O. "Affari Giuridici e Raccordo Normativo".

Per informazioni sulla procedura di selezione contatto mail: roberto.tricarico@regione.puglia.it

dott. Nicola Paladino



Regione Puglia

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PERSONALE

Indice

**AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI CANDIDATURE PER L'INCARICO DI DIRETTORE DEL
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE**

Art. 1

Candidatura all'incarico

1. Ai sensi dell'art. 21, comma 3, dell'Atto di organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia, di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 e in esecuzione della Deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 07/12/2020, con la quale la Giunta regionale ha adottato la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" della Presidenza e della Giunta regionale, e successive modificazioni, è bandito avviso pubblico per l'acquisizione di candidature alla nomina di Direttore del Dipartimento "Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale", cui sono ascritte le seguenti funzioni:
 - dovrà curare le politiche regionali inerenti l'agricoltura, la zootecnia, la pesca, le attività venatorie e l'acquacoltura;
 - promuovere lo sviluppo delle infrastrutture per l'agricoltura;
 - provvedere alla programmazione e gestione dei fondi comunitari per lo sviluppo agricolo e rurale;
 - cura la tutela degli standard qualitativi e sanitari delle produzioni agroalimentari pugliesi.

2. Ai sensi della norma sopra richiamata possono candidarsi alla suddetta Direzione di Dipartimento, i dirigenti regionali in servizio, i dirigenti di altra pubblica amministrazione ovvero le persone in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature, esclusa quella onoraria, e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

Art. 2

Requisiti di ammissione

1. Il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) titoli professionali e/o particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica prescritti dall'art. 1, comma 2 del presente avviso;
 - b) laurea specialistica, laurea magistrale ovvero diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3.11.1999, n. 509. Nel caso di diploma

di laurea conseguito all'estero il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa;

- c) cittadinanza italiana;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- f) non avere in corso procedimenti disciplinari ovvero di avere in corso procedimenti disciplinari, specificando quali;
- g) idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
- h) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
- i) non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- j) non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
- k) non essere collocato a riposo;
- l) l'assenza di cause di incompatibilità o inconferibilità previste dal d.lgs. 39/2013 e da altre disposizioni vigenti alla data di presentazione della domanda di partecipazione (tale condizione dovrà essere confermata al momento della sottoscrizione e mantenuta per tutta la durata del rapporto di lavoro);

2. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della istanza per la candidatura e devono permanere per tutta la durata dell'incarico.

3. Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati, nelle forme di legge, dal concorrente nella istanza per la candidatura all'incarico oggetto del presente avviso.

Art. 3

Osservanza delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni

1. L'attribuzione dell'incarico avverrà nel rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, di cui al d.lgs. n. 39/2013.

Pertanto costituiranno condizioni ostative al conferimento dell'incarico in oggetto le cause di inconferibilità ivi previste.

Inoltre, in caso di sussistenza delle situazioni di incompatibilità previste dal d.lgs. n. 39/2013, il soggetto cui viene conferito l'incarico avrà l'obbligo di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti, di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico.

Art. 4

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda per la candidatura, dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica, accedendo con la propria identità digitale attraverso SPID o CIE o CNS, alla piattaforma raggiungibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it>, e mediante la compilazione del format di candidature, previa registrazione sullo stesso portale. Per la partecipazione all'avviso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.
2. La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda di partecipazione, a pena di esclusione, dovranno essere obbligatoriamente effettuati entro il termine di trenta giorni da quello successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Portale unico di reclutamento "inPA" della Funzione Pubblica (www.inpa.gov.it). Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.
3. La domanda potrà essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "Le mie candidature". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la "Data Chiusura Invio Candidature", indicata per l'Avviso/Bando selezionato. Prima di procedere con l'invio della domanda, si consiglia di verificare attentamente che i dati inseriti siano corretti. Per agevolare tale verifica, si può utilizzare il file pdf scaricabile dalla funzione "Download" della sezione "Riepilogo della Domanda".
4. Scaduto il termine per la presentazione delle domande non è ammessa ulteriore produzione di documenti.
5. Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. L'ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.
6. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione all'avviso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.
7. Ogni comunicazione relativa al presente avviso verrà effettuata tramite pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Puglia destinato ai Concorsi e avvisi nella sezione aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali e nel portale Inpa.

Art. 5

CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. I candidati in possesso dei requisiti previsti all'art. 1 comma 2 e all'art. 2, del presente avviso, dovranno inviare la propria candidatura esclusivamente per via telematica tramite il Portale del

Reclutamento InPA, previa registrazione corredata dal proprio curriculum vitae e dichiarare, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 , a pena di esclusione:

- a) il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza e il domicilio, la cittadinanza, nonché il recapito telefonico e il recapito di posta elettronica certificata (PEC);
- b) di essere in possesso del seguente titolo professionale e/o particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica di seguito specificata:
 - di essere dirigente della Regione Puglia in servizio;
 - di essere dirigente di altra pubblica amministrazione;
 - di essere persona in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbia svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbia conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato;
- c) di essere in possesso di laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) (indicare il tipo di laurea e l'Università in cui è stata conseguita);
- d) di essere in possesso del godimento dei diritti civili e politici;
- e) la cittadinanza italiana;
- f) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- g) idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
- h) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
- i) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- j) di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
- k) di non essere collocato a riposo;
- l) l'assenza di cause di incompatibilità o inconferibilità previste dal d.lgs. 39/2013 e da altre disposizioni vigenti alla data di presentazione della domanda di partecipazione e al momento di sottoscrizione dell'assunzione in servizio (tale condizione dovrà essere mantenuta per tutta la durata del rapporto di lavoro);
- m) di autorizzare, ai sensi del Reg. UE 2016/679 del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 come novellato dal D.lgs. 101/2018, l'utilizzo dei propri dati personali per comunicazioni inerenti il presente avviso;
- n) di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni del bando, ivi incluso l'art. 10 "Trattamento dei dati personali";

Art. 6

Costituzione e durata del rapporto di lavoro

1. L'incarico di Direttore di Dipartimento ha natura di affidamento fiduciario ed è attribuito dalla Giunta Regionale con apposito provvedimento tra i candidati ritenuti idonei e ammessi a seguito della verifica del possesso dei requisiti e del curriculum formativo e professionale, previsti dal presente avviso, dalla Direzione Amministrativa del Gabinetto.
2. L'Amministrazione regionale, nella persona del dirigente competente in materia di personale stipula un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con il Direttore del Dipartimento designato.
3. L'incarico di Direttore di Dipartimento decorre dalla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e ha, ai sensi dell'art. 23 del DPGR n. 22/2021, una durata fino alla cessazione (ordinaria o anticipata) della legislatura in corso, con l'aggiunta di un periodo massimo di ulteriori 90 giorni dalla proclamazione del nuovo Presidente della Giunta Regionale, a garanzia della continuità dell'azione amministrativa.

Art. 7

Dichiarazioni

1. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una nuova dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013, quale condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.
2. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013.
3. Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico dirigenziale per un periodo di 5 anni.

Art. 8

Invalidità e decadenza degli incarichi

1. Gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39/2013 sono nulli.
2. Lo svolgimento degli incarichi dirigenziali in una delle situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 comporta la decadenza dall'incarico, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato dell'insorgere della causa di incompatibilità.

Art. 9

Trattamento economico

1. Il compenso annuo lordo onnicomprensivo, diviso in tredici mensilità, viene fissato in € 120.000,00 oltre la retribuzione di risultato fissata in € 30.000,00 che verrà corrisposta all'esito e in misura proporzionale alla valutazione annuale conseguita.

ART. 10

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 (GDPR) si informano i candidati della presente procedura di selezione che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della

procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale assunzione, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza.

Nello specifico:

- Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento di conferimento di incarico di direttore di Dipartimento nell'ambito dell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico della Regione Puglia o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri.

- Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e solo in via residuale procedure manuali e/o cartacee), idonee a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati, da parte del Titolare/Designato al trattamento, del Responsabile del trattamento, nonché di tutti i soggetti preposti alla procedura di selezione opportunamente autorizzati ed istruiti dai predetti soggetti. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario alla conclusione del procedimento e dei successivi adempimenti ed, in ogni caso, nei modi e nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia.

- Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione. –

Comunicazione e diffusione dei dati

I dati raccolti non saranno oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE.

- Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Puglia, nella persona del dirigente della Sezione Personale, in qualità di Designato al trattamento ex D.G.R. 145/2019, con sede in via Celso Ulpiani 10-70126 - Bari; recapito mail: servizio.personale@regione.puglia.it; PEC: serviziopersonale.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it.

-Responsabile del trattamento

Il Responsabile del trattamento è la Direzione Amministrativa del Gabinetto, lungomare Nazario Sauro n. 33 Bari

- Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati della Regione Puglia è contattabile al seguente indirizzo: rpd@regione.puglia.it

- Diritti dell'interessato

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, per l'esercizio dei quali è possibile rivolgere apposita richiesta scritta al Titolare del Trattamento nella persona del Designato o al Responsabile della Protezione dei dati personali ai punti di contatto innanzi indicati.

- Modalità di esercizio dei diritti

Ricorrendo i presupposti, si potrà proporre eventuale reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento UE 2016/679. Il reclamo potrà essere consegnato a mano presso gli uffici del Garante Privacy (all'indirizzo di seguito indicato) ovvero mediante l'inoltro di: a) raccomandata A/R indirizzata al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma; b) messaggio di posta elettronica certificata indirizzata a protocollo@pec.gpdp.it

Art. 11 Norme di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle disposizioni dell'Atto di Organizzazione di cui al D.P.G.R. n. 22/2021 e successive modificazioni
2. Il presente avviso viene reso noto mediante pubblicazione nel Portale InPA, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione Bandi e Avvisi regionali del sito istituzionale della Regione Puglia <http://concorsi.regione.puglia.it>.

Articolo 12 Responsabile del procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Roberto Tricarico, titolare P.O. "Affari Giuridici e Raccordo Normativo".

Per informazioni sulla procedura di selezione contatto mail: roberto.tricarico@regione.puglia.it

dott. Nicola Paladino



Regione Puglia

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PERSONALE

Indice

**AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI CANDIDATURE PER L'INCARICO DI DIRETTORE DEL
DIPARTIMENTO MOBILITA'**

Art. 1

Candidatura all'incarico

Ai sensi dell'art. 21, comma 3, dell'Atto di organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia, di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 e in esecuzione della Deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 07/12/2020, con la quale la Giunta regionale ha adottato la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" della Presidenza e della Giunta regionale, e successive modificazioni, è bandito avviso pubblico per l'acquisizione di candidature alla nomina di Direttore del Dipartimento "Mobilità", cui sono ascritte le seguenti funzioni:

- cura la gestione del sistema dei trasporti e delle relative infrastrutture;
- favorisce la promozione di progetti innovativi finalizzati alla diffusione di una cultura favorevole alla mobilità sostenibile;
- governa l'assetto e l'infrastrutturazione territoriale, programma e gestisce le risorse finanziarie necessarie ad attuare gli investimenti infrastrutturali regionali, individuati all'interno del Piano Regionale dei Trasporti.

2. Ai sensi della norma sopra richiamata possono candidarsi alla suddetta Direzione di Dipartimento, i dirigenti regionali in servizio, i dirigenti di altra pubblica amministrazione ovvero le persone in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature, esclusa quella onoraria, e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

Art. 2

Requisiti di ammissione

1. Il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) titoli professionali e/o particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica prescritti dall'art. 1, comma 2 del presente avviso;
- b) laurea specialistica, laurea magistrale ovvero diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3.11.1999, n. 509. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa;

- c) cittadinanza italiana;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- f) non avere in corso procedimenti disciplinari ovvero di avere in corso procedimenti disciplinari, specificando quali;
- g) idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
- h) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
- i) non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- j) non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
- k) non essere collocato a riposo;
- l) l'assenza di cause di incompatibilità o inconferibilità previste dal d.lgs. 39/2013 e da altre disposizioni vigenti alla data di presentazione della domanda di partecipazione (tale condizione dovrà essere confermata al momento della sottoscrizione e mantenuta per tutta la durata del rapporto di lavoro);

2. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della istanza per la candidatura e devono permanere per tutta la durata dell'incarico.

3. Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati, nelle forme di legge, dal concorrente nella istanza per la candidatura all'incarico oggetto del presente avviso.

Art. 3

Osservanza delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni

1. L'attribuzione dell'incarico avverrà nel rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, di cui al d.lgs. n. 39/2013.

Pertanto costituiranno condizioni ostative al conferimento dell'incarico in oggetto le cause di inconferibilità ivi previste.

Inoltre, in caso di sussistenza delle situazioni di incompatibilità previste dal d.lgs. n. 39/2013, il soggetto cui viene conferito l'incarico avrà l'obbligo di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti, di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico.

Art. 4

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda per la candidatura, dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica, accedendo con la propria identità digitale attraverso SPID o CIE o CNS, alla piattaforma raggiungibile al seguente link:

<https://www.inpa.gov.it>, e mediante la compilazione del format di candidature, previa registrazione sullo stesso portale. Per la partecipazione all'avviso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.

2. La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda di partecipazione, a pena di esclusione, dovranno essere obbligatoriamente effettuati entro il termine di trenta giorni da quello successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Portale unico di reclutamento "inPA" della Funzione Pubblica (www.inpa.gov.it). Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.

3. La domanda potrà essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "Le mie candidature". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la "Data Chiusura Invio Candidature", indicata per l'Avviso/Bando selezionato. Prima di procedere con l'invio della domanda, si consiglia di verificare attentamente che i dati inseriti siano corretti. Per agevolare tale verifica, si può utilizzare il file pdf scaricabile dalla funzione "Download" della sezione "Riepilogo della Domanda".

4. Scaduto il termine per la presentazione delle domande non è ammessa ulteriore produzione di documenti.

5. Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. L'ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.

6. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione all'avviso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

7. Ogni comunicazione relativa al presente avviso verrà effettuata tramite pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Puglia destinato ai Concorsi e avvisi nella sezione aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali e nel portale Inpa.

Art. 5

CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. I candidati in possesso dei requisiti previsti all'art. 1 comma 2 e all'art. 2, del presente avviso, dovranno inviare la propria candidatura esclusivamente per via telematica tramite il Portale del Reclutamento InPA, previa registrazione corredata dal proprio curriculum vitae e dichiarare, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, a pena di esclusione:

- a) il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza e il domicilio, la cittadinanza, nonché il recapito telefonico e il recapito di posta elettronica certificata (PEC);
- b) di essere in possesso del seguente titolo professionale e/o particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica di seguito specificata:
 - di essere dirigente della Regione Puglia in servizio;

- di essere dirigente di altra pubblica amministrazione;
 - di essere persona in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbia svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbia conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato;
- c) di essere in possesso di laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) (indicare il tipo di laurea e l'Università in cui è stata conseguita);
- d) di essere in possesso del godimento dei diritti civili e politici;
- e) la cittadinanza italiana;
- f) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- g) idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
- h) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
- i) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- j) di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
- k) di non essere collocato a riposo;
- l) l'assenza di cause di incompatibilità o inconfiribilità previste dal d.lgs. 39/2013 e da altre disposizioni vigenti alla data di presentazione della domanda di partecipazione e al momento di sottoscrizione dell'assunzione in servizio (tale condizione dovrà essere mantenuta per tutta la durata del rapporto di lavoro);
- m) di autorizzare, ai sensi del Reg. UE 2016/679 (GDPR) e del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 come novellato dal D.lgs. 101/2018, l'utilizzo dei propri dati personali per comunicazioni inerenti il presente avviso;
- n) di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni del bando, ivi incluso l'art. 10 "Trattamento dei dati personali";

Art. 6

Costituzione e durata del rapporto di lavoro

1. L'incarico di Direttore di Dipartimento ha natura di affidamento fiduciario ed è attribuito dalla Giunta Regionale con apposito provvedimento tra i candidati ritenuti idonei e ammessi a seguito della verifica del possesso dei requisiti e del curriculum formativo e professionale, previsti dal presente avviso, effettuata dalla Direzione Amministrativa del Gabinetto.

2. L'Amministrazione regionale, nella persona del dirigente competente in materia di personale stipula un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con il Direttore del Dipartimento designato.
3. L'incarico di Direttore di Dipartimento decorre dalla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e ha, ai sensi dell'art. 23 del DPGR n. 22/2021, una durata fino alla cessazione (ordinaria o anticipata) della legislatura in corso, con l'aggiunta di un periodo massimo di ulteriori 90 giorni dalla proclamazione del nuovo Presidente della Giunta Regionale, a garanzia della continuità dell'azione amministrativa.

Art. 7 Dichiarazioni

1. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una nuova dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013, quale condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.
2. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013.
3. Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico dirigenziale per un periodo di 5 anni.

Art. 8 Invalidità e decadenza degli incarichi

1. Gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39/2013 sono nulli.
2. Lo svolgimento degli incarichi dirigenziali in una delle situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 comporta la decadenza dall'incarico, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato dell'insorgere della causa di incompatibilità.

Art. 9 Trattamento economico

1. Il compenso annuo lordo onnicomprensivo, diviso in tredici mensilità, viene fissato in € 120.000,00 oltre la retribuzione di risultato fissata in € 30.000,00 che verrà corrisposta all'esito e in misura proporzionale alla valutazione annuale conseguita.

ART. 10 Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 (GDPR) si informano i candidati della presente procedura di selezione che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale assunzione, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza.

Nello specifico:

- Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento di conferimento di incarico di direttore di Dipartimento nell'ambito dell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico della Regione Puglia o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri.

- Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e solo in via residuale procedure manuali e/o cartacee), idonee a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati, da parte del Titolare/Designato al trattamento, del Responsabile del trattamento, nonché di tutti i soggetti preposti alla procedura di selezione opportunamente autorizzati ed istruiti dai predetti soggetti. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario alla conclusione del procedimento e dei successivi adempimenti ed, in ogni caso, nei modi e nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia.

- Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione. –

Comunicazione e diffusione dei dati

I dati raccolti non saranno oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE.

- Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Puglia, nella persona del dirigente della Sezione Personale, in qualità di Designato al trattamento ex D.G.R. 145/2019, con sede in via Celso Ulpiani 10-70126 - Bari; recapito mail:servizio.personale@regione.puglia.it; PEC: serviziopersonale.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it .

Responsabile del trattamento

Il Responsabile del trattamento è la Direzione Amministrativa del Gabinetto, lungomare Nazario Sauro n. 33 Bari

- Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati della Regione Puglia è contattabile al seguente indirizzo: rpd@regione.puglia.it

- Diritti dell'interessato

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, per l'esercizio dei quali è possibile

rivolgere apposita richiesta scritta al Titolare del Trattamento nella persona del Designato o al Responsabile della Protezione dei dati personali ai punti di contatto innanzi indicati.

- Modalità di esercizio dei diritti

Ricorrendo i presupposti, si potrà proporre eventuale reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento UE 2016/679. Il reclamo potrà essere consegnato a mano presso gli uffici del Garante Privacy (all'indirizzo di seguito indicato) ovvero mediante l'inoltro di: a) raccomandata A/R indirizzata al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma; b) messaggio di posta elettronica certificata indirizzata a protocollo@pec.gdpd.it

Art. 11 Norme di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle disposizioni dell'Atto di Organizzazione di cui al D.P.G.R. n. 22/2021 e successive modificazioni
2. Il presente avviso viene reso noto mediante pubblicazione nel Portale InPA, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione Bandi e Avvisi regionali del sito istituzionale della Regione Puglia <http://concorsi.regione.puglia.it>.

Articolo 12 Responsabile del procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Roberto Tricarico, titolare P.O. "Affari Giuridici e Raccordo Normativo".

Per informazioni sulla procedura di selezione contatto mail: roberto.tricarico@regione.puglia.it

dott. Nicola Paladino



Regione Puglia

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PERSONALE

Indice

**AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI CANDIDATURE PER L'INCARICO DI DIRETTORE DEL
DIPARTIMENTO WELFARE**

Art. 1

Candidatura all'incarico

1. Ai sensi dell'art. 21, comma 3, dell'Atto di organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia, di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 e in esecuzione della Deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 07/12/2020, con la quale la Giunta regionale ha adottato la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" della Presidenza e della Giunta regionale, e successive modificazioni, è bandito avviso pubblico per l'acquisizione di candidature alla nomina di Direttore del Dipartimento "Welfare", cui sono ascritte le seguenti funzioni:
 - si occupa di programmare ed attuare politiche di genere e di pari opportunità per tutti;
 - progetta e monitora i servizi sociosanitari e sociali in rete e la governance della gestione associata;
 - regola l'accesso alle reti dei servizi sociosanitari e sociali e promuove la domanda di servizi di qualità;
 - attua il controllo e monitoraggio delle associazioni e delle aziende di servizi alle persone, cura la gestione centralizzata degli aspetti informativi e finanziari del sistema nonché la gestione del sistema di welfare integrato.
2. Ai sensi della norma sopra richiamata possono candidarsi alla suddetta Direzione di Dipartimento, i dirigenti regionali in servizio, i dirigenti di altra pubblica amministrazione ovvero le persone in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature, esclusa quella onoraria, e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

Art. 2

Requisiti di ammissione

1. Il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) titoli professionali e/o particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica prescritti dall'art. 1, comma 2 del presente avviso;
 - b) laurea specialistica, laurea magistrale ovvero diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3.11.1999, n. 509. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa;

- c) cittadinanza italiana;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- f) non avere in corso procedimenti disciplinari ovvero di avere in corso procedimenti disciplinari, specificando quali;
- g) idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
- h) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
- i) non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- j) non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
- k) non essere collocato a riposo;
- l) l'assenza di cause di incompatibilità o inconferibilità previste dal d.lgs. 39/2013 e da altre disposizioni vigenti alla data di presentazione della domanda di partecipazione (tale condizione dovrà essere confermata al momento della sottoscrizione e mantenuta per tutta la durata del rapporto di lavoro);

2. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della istanza per la candidatura e devono permanere per tutta la durata dell'incarico.

3. Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati, nelle forme di legge, dal concorrente nella istanza per la candidatura all'incarico oggetto del presente avviso.

Art. 3

Osservanza delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni

1. L'attribuzione dell'incarico avverrà nel rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, di cui al d.lgs. n. 39/2013. Pertanto costituiranno condizioni ostative al conferimento dell'incarico in oggetto le cause di inconferibilità ivi previste.
Inoltre, in caso di sussistenza delle situazioni di incompatibilità previste dal d.lgs. n. 39/2013, il soggetto cui viene conferito l'incarico avrà l'obbligo di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti, di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico.

Art. 4

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda per la candidatura, dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica, accedendo con la propria identità digitale attraverso SPID o CIE o CNS, alla piattaforma raggiungibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it>, e mediante la compilazione del format di candidature, previa registrazione sullo stesso portale. Per la partecipazione all'avviso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.
2. La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda di partecipazione, a pena di esclusione, dovranno essere obbligatoriamente effettuati entro il termine di trenta giorni da quello successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Portale unico di reclutamento "inPA" della Funzione Pubblica (www.inpa.gov.it). Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.
3. La domanda potrà essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "Le mie candidature". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la "Data Chiusura Invio Candidature", indicata per l'Avviso/Bando selezionato. Prima di procedere con l'invio della domanda, si consiglia di verificare attentamente che i dati inseriti siano corretti. Per agevolare tale verifica, si può utilizzare il file pdf scaricabile dalla funzione "Download" della sezione "Riepilogo della Domanda".
4. Scaduto il termine per la presentazione delle domande non è ammessa ulteriore produzione di documenti.
5. Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. L'ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.
6. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione all'avviso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.
7. Ogni comunicazione relativa al presente avviso verrà effettuata tramite pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Puglia destinato ai Concorsi e avvisi nella sezione aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali e nel portale Inpa.

Art. 5

CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. I candidati in possesso dei requisiti previsti all'art. 1 comma 2 e all'art. 2, del presente avviso, dovranno inviare la propria candidatura esclusivamente per via telematica tramite il Portale del Reclutamento InPA, previa registrazione corredata dal proprio curriculum vitae e dichiarare, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, a pena di esclusione:

- a) il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza e il domicilio, la cittadinanza, nonché il recapito telefonico e il recapito di posta elettronica certificata (PEC);
- b) di essere in possesso del seguente titolo professionale e/o particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica di seguito specificata:
 - di essere dirigente della Regione Puglia in servizio;
 - di essere dirigente di altra pubblica amministrazione;
 - di essere persona in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbia svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbia conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato;
- c) di essere in possesso di laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) (indicare il tipo di laurea e l'Università in cui è stata conseguita);
- d) di essere in possesso del godimento dei diritti civili e politici;
- e) la cittadinanza italiana;
- f) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- g) idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
- h) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
- i) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- j) di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
- k) di non essere collocato a riposo;
- l) l'assenza di cause di incompatibilità o inconferibilità previste dal d.lgs. 39/2013 e da altre disposizioni vigenti alla data di presentazione della domanda di partecipazione e al momento di sottoscrizione dell'assunzione in servizio (tale condizione dovrà essere mantenuta per tutta la durata del rapporto di lavoro);
- m) di autorizzare, ai sensi del Reg. UE 2016/679 (GDPR) e del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 come novellato dal D.lgs. 101/2018, l'utilizzo dei propri dati personali per comunicazioni inerenti il presente avviso;
- n) di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni del bando, ivi incluso l'art. 10 "Trattamento dei dati personali";

Art. 6

Costituzione e durata del rapporto di lavoro

1. L'incarico di Direttore di Dipartimento ha natura di affidamento fiduciario ed è attribuito dalla Giunta Regionale con apposito provvedimento tra i candidati ritenuti idonei e ammessi a seguito della verifica del possesso dei requisiti e del curriculum formativo e professionale, previsti dal presente avviso, effettuata dalla Direzione Amministrativa del Gabinetto.
2. L'Amministrazione regionale, nella persona del dirigente competente in materia di personale stipula un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con il Direttore del Dipartimento designato.
3. L'incarico di Direttore di Dipartimento decorre dalla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e ha, ai sensi dell'art. 23 del DPGR n. 22/2021, una durata fino alla cessazione (ordinaria o anticipata) della legislatura in corso, con l'aggiunta di un periodo massimo di ulteriori 90 giorni dalla proclamazione del nuovo Presidente della Giunta Regionale, a garanzia della continuità dell'azione amministrativa.

Art. 7

Dichiarazioni

1. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una nuova dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013, quale condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.
2. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013.
3. Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico dirigenziale per un periodo di 5 anni.

Art. 8

Invalidità e decadenza degli incarichi

1. Gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39/2013 sono nulli.
2. Lo svolgimento degli incarichi dirigenziali in una delle situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 comporta la decadenza dall'incarico, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato dell'insorgere della causa di incompatibilità.

Art. 9

Trattamento economico

1. Il compenso annuo lordo onnicomprensivo, diviso in tredici mensilità, viene fissato in € 120.000,00 oltre la retribuzione di risultato fissata in € 30.000,00 che verrà corrisposta all'esito e in misura proporzionale alla valutazione annuale conseguita.

ART. 10

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 (GDPR) si informano i candidati della presente procedura di selezione che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale assunzione, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza.

Nello specifico:

- Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento di conferimento di incarico di direttore di Dipartimento nell'ambito dell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico della Regione Puglia o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri.

- Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e solo in via residuale procedure manuali e/o cartacee), idonee a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati, da parte del Titolare/Designato al trattamento, del Responsabile del trattamento, nonché di tutti i soggetti preposti alla procedura di selezione opportunamente autorizzati ed istruiti dai predetti soggetti. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario alla conclusione del procedimento e dei successivi adempimenti ed, in ogni caso, nei modi e nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia.

- Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione. –

Comunicazione e diffusione dei dati

I dati raccolti non saranno oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE.

- Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Puglia, nella persona del dirigente della Sezione Personale, in qualità di Designato al trattamento ex D.G.R. 145/2019, con sede in via Celso Ulpiani 10-70126 - Bari; recapito mail:servizio.personale@regione.puglia.it; PEC: serviziopersonale.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it .

- Responsabile del trattamento

Il Responsabile del trattamento è la Direzione Amministrativa del Gabinetto, lungomare Nazario Sauro n. 33 Bari

- Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati della Regione Puglia è contattabile al seguente indirizzo: rpd@regione.puglia.it

- Diritti dell'interessato

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, per l'esercizio dei quali è possibile rivolgere apposita richiesta scritta al Titolare del Trattamento nella persona del Designato o al Responsabile della Protezione dei dati personali ai punti di contatto innanzi indicati.

- Modalità di esercizio dei diritti

Ricorrendo i presupposti, si potrà proporre eventuale reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento UE 2016/679. Il reclamo potrà essere consegnato a mano presso gli uffici del Garante Privacy (all'indirizzo di seguito indicato) ovvero mediante l'inoltro di: a) raccomandata A/R indirizzata al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma; b) messaggio di posta elettronica certificata indirizzata a protocollo@pec.gpdp.it

Art. 11 Norme di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle disposizioni dell'Atto di Organizzazione di cui al D.P.G.R. n. 22/2021 e successive modificazioni
2. Il presente avviso viene reso noto mediante pubblicazione nel Portale InPA, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione Bandi e Avvisi regionali del sito istituzionale della Regione Puglia <http://concorsi.regione.puglia.it>.

Articolo 12 Responsabile del procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Roberto Tricarico, titolare P.O. "Affari Giuridici e Raccordo Normativo".

Per informazioni sulla procedura di selezione contatto mail: roberto.tricarico@regione.puglia.it

dott. Nicola Paladino



Regione Puglia

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PERSONALE

Indice

**AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI CANDIDATURE PER L'INCARICO DI DIRETTORE DEL
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA**

Art. 1

Candidatura all'incarico

Ai sensi dell'art. 21, comma 3, dell'Atto di organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia, di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 e in esecuzione della Deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 07/12/2020, con la quale la Giunta regionale ha adottato la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" della Presidenza e della Giunta regionale, e successive modificazioni, è bandito avviso pubblico per l'acquisizione di candidature alla nomina di Direttore del Dipartimento "Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", cui sono ascritte le seguenti funzioni:

- governa la tutela e la valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio;
- cura la pianificazione urbana;
- la gestione e la prevenzione dei rischi derivanti da attività industriali;
- il governo di aspetti ambientali di estrema importanza come il ciclo dei rifiuti nel rispetto delle buone pratiche legislative in materia di ecologia;
- la tutela della biodiversità, delle aree protette e dei siti Natura 2000, anche ai fini della loro istituzione, promuovendo altresì la realizzazione della rete ecologica regionale.

2. Ai sensi della norma sopra richiamata possono candidarsi alla suddetta Direzione di Dipartimento, i dirigenti regionali in servizio, i dirigenti di altra pubblica amministrazione ovvero le persone in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature, esclusa quella onoraria, e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

Art. 2

Requisiti di ammissione

1. Il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) titoli professionali e/o particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica prescritti dall'art. 1, comma 2 del presente avviso;
- b) laurea specialistica, laurea magistrale ovvero diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3.11.1999, n. 509. Nel caso di diploma di

laurea conseguito all'estero il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa;

- c) cittadinanza italiana;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- f) non avere in corso procedimenti disciplinari ovvero di avere in corso procedimenti disciplinari, specificando quali;
- g) idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
- h) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
- i) non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- j) non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
- k) non essere collocato a riposo;
- l) l'assenza di cause di incompatibilità o inconferibilità previste dal d.lgs. 39/2013 e da altre disposizioni vigenti alla data di presentazione della domanda di partecipazione (tale condizione dovrà essere confermata al momento della sottoscrizione e mantenuta per tutta la durata del rapporto di lavoro);

2. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della istanza per la candidatura e devono permanere per tutta la durata dell'incarico.

3. Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati, nelle forme di legge, dal concorrente nella istanza per la candidatura all'incarico oggetto del presente avviso.

Art. 3

Osservanza delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni

1. L'attribuzione dell'incarico avverrà nel rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, di cui al d.lgs. n. 39/2013. Pertanto costituiranno condizioni ostative al conferimento dell'incarico in oggetto le cause di inconferibilità ivi previste.
Inoltre, in caso di sussistenza delle situazioni di incompatibilità previste dal d.lgs. n. 39/2013, il soggetto cui viene conferito l'incarico avrà l'obbligo di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti, di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico.

Art. 4

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda per la candidatura, dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica, accedendo con la propria identità digitale attraverso SPID o CIE o CNS, alla piattaforma raggiungibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it>, e mediante la compilazione del format di candidature, previa registrazione sullo stesso portale. Per la partecipazione all'avviso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.
2. La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda di partecipazione, a pena di esclusione, dovranno essere obbligatoriamente effettuati entro il termine di trenta giorni da quello successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Portale unico di reclutamento "inPA" della Funzione Pubblica (www.inpa.gov.it). Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.
3. La domanda potrà essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "Le mie candidature". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la "Data Chiusura Invio Candidature", indicata per l'Avviso/Bando selezionato. Prima di procedere con l'invio della domanda, si consiglia di verificare attentamente che i dati inseriti siano corretti. Per agevolare tale verifica, si può utilizzare il file pdf scaricabile dalla funzione "Download" della sezione "Riepilogo della Domanda".
4. Scaduto il termine per la presentazione delle domande non è ammessa ulteriore produzione di documenti.
5. Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. L'ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.
6. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione all'avviso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.
7. Ogni comunicazione relativa al presente avviso verrà effettuata tramite pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Puglia destinato ai Concorsi e avvisi nella sezione aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali e nel portale Inpa.

Art. 5

CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. I candidati in possesso dei requisiti previsti all'art. 1 comma 2 e all'art. 2, del presente avviso, dovranno inviare la propria candidatura esclusivamente per via telematica tramite il Portale del Reclutamento InPA, previa registrazione corredata dal proprio curriculum vitae e dichiarare, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, a pena di esclusione:

- a) il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza e il domicilio, la cittadinanza, nonché il recapito telefonico e il recapito di posta elettronica certificata (PEC);
- b) di essere in possesso del seguente titolo professionale e/o particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica di seguito specificata:
 - di essere dirigente della Regione Puglia in servizio;
 - di essere dirigente di altra pubblica amministrazione;
 - di essere persona in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbia svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbia conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato;
- c) di essere in possesso di laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) (indicare il tipo di laurea e l'Università in cui è stata conseguita);
- d) di essere in possesso del godimento dei diritti civili e politici;
- e) la cittadinanza italiana;
- f) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- g) idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
- h) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
- i) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- j) di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
- k) di non essere collocato a riposo;
- l) l'assenza di cause di incompatibilità o inconferibilità previste dal d.lgs. 39/2013 e da altre disposizioni vigenti alla data di presentazione della domanda di partecipazione e al momento di sottoscrizione dell'assunzione in servizio (tale condizione dovrà essere mantenuta per tutta la durata del rapporto di lavoro);
- m) di autorizzare, ai sensi del Reg. UE 2016/679 e del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 come novellato dal D.lgs. 101/2018, l'utilizzo dei propri dati personali per comunicazioni inerenti il presente avviso;
- n) di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni del bando, ivi incluso l'art. 10 "Trattamento dei dati personali";

Art. 6

Costituzione e durata del rapporto di lavoro

1. L'incarico di Direttore di Dipartimento ha natura di affidamento fiduciario ed è attribuito dalla Giunta Regionale con apposito provvedimento tra i candidati ritenuti idonei e ammessi a seguito della verifica del possesso dei requisiti e del curriculum formativo e professionale, previsti dal presente avviso, effettuata dalla Direzione Amministrativa del Gabinetto.
2. L'Amministrazione regionale, nella persona del dirigente competente in materia di personale stipula un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con il Direttore del Dipartimento designato.
3. L'incarico di Direttore di Dipartimento decorre dalla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e ha, ai sensi dell'art. 23 del DPGR n. 22/2021, una durata fino alla cessazione (ordinaria o anticipata) della legislatura in corso, con l'aggiunta di un periodo massimo di ulteriori 90 giorni dalla proclamazione del nuovo Presidente della Giunta Regionale, a garanzia della continuità dell'azione amministrativa.

Art. 7

Dichiarazioni

1. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una nuova dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013, quale condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.
2. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013.
3. Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico dirigenziale per un periodo di 5 anni.

Art. 8

Invalidità e decadenza degli incarichi

1. Gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39/2013 sono nulli.
2. Lo svolgimento degli incarichi dirigenziali in una delle situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 comporta la decadenza dall'incarico, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato dell'insorgere della causa di incompatibilità.

Art. 9

Trattamento economico

1. Il compenso annuo lordo onnicomprensivo, diviso in tredici mensilità, viene fissato in € 120.000,00 oltre la retribuzione di risultato fissata in € 30.000,00 che verrà corrisposta all'esito e in misura proporzionale alla valutazione annuale conseguita.

ART. 10
Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 (GDPR) si informano i candidati della presente procedura di selezione che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale assunzione, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza.

Nello specifico:

- Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento di conferimento di incarico di direttore di Dipartimento nell'ambito dell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico della Regione Puglia o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri.

- Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e solo in via residuale procedure manuali e/o cartacee), idonee a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati, da parte del Titolare/Designato al trattamento, del Responsabile del trattamento, nonché di tutti i soggetti preposti alla procedura di selezione opportunamente autorizzati ed istruiti dai predetti soggetti. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario alla conclusione del procedimento e dei successivi adempimenti ed, in ogni caso, nei modi e nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia.

- Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione. –

Comunicazione e diffusione dei dati

I dati raccolti non saranno oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE.

- Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Puglia, nella persona del dirigente della Sezione Personale, in qualità di Designato al trattamento ex D.G.R. 145/2019, con sede in via Celso Ulpiani 10-70126 - Bari; recapito mail: servizio.personale@regione.puglia.it; PEC: serviziopersonale.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it.

Responsabile del trattamento

Il Responsabile del trattamento è la Direzione Amministrativa del Gabinetto, lungomare Nazario Sauro n. 33 Bari

- Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati della Regione Puglia è contattabile al seguente indirizzo: rpd@regione.puglia.it

- Diritti dell'interessato

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, per l'esercizio dei quali è possibile rivolgere apposita richiesta scritta al Titolare del Trattamento nella persona del Designato o al Responsabile della Protezione dei dati personali ai punti di contatto innanzi indicati.

- Modalità di esercizio dei diritti

Ricorrendo i presupposti, si potrà proporre eventuale reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento UE 2016/679. Il reclamo potrà essere consegnato a mano presso gli uffici del Garante Privacy (all'indirizzo di seguito indicato) ovvero mediante l'inoltro di: a) raccomandata A/R indirizzata al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma; b) messaggio di posta elettronica certificata indirizzata a protocollo@pec.gpdp.it

Art. 11 Norme di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle disposizioni dell'Atto di Organizzazione di cui al D.P.G.R. n. 22/2021 e successive modificazioni
2. Il presente avviso viene reso noto mediante pubblicazione nel Portale InPA, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione Bandi e Avvisi regionali del sito istituzionale della Regione Puglia <http://concorsi.regione.puglia.it>.

Articolo 12 Responsabile del procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Roberto Tricarico, titolare P.O. "Affari Giuridici e Raccordo Normativo".

Per informazioni sulla procedura di selezione contatto mail: roberto.tricarico@regione.puglia.it

dott. Nicola Paladino

**Regione Puglia****IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PERSONALE****Indice****AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI CANDIDATURE PER L'INCARICO DI DIRETTORE DEL
DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE****Art. 1****Candidatura all'incarico**

Ai sensi dell'art. 21, comma 3, dell'Atto di organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia, di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 e in esecuzione della Deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 07/12/2020, con la quale la Giunta regionale ha adottato la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" della Presidenza e della Giunta regionale, e successive modificazioni, è bandito avviso pubblico per l'acquisizione di candidature alla nomina di Direttore del Dipartimento "Bilancio Affari generali e Infrastrutture", cui sono ascritte le seguenti funzioni:

- presidia le politiche di programmazione, allocazione e controllo delle risorse finanziarie e patrimoniali necessarie al pieno dispiegamento delle strategie, dei programmi, delle azioni, dei servizi e dei progetti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi generali e settoriali del governo regionale;
- assicura le forniture economiche per il funzionamento degli uffici dell'Amministrazione;
- cura gli aspetti inerenti le concessioni demaniali e gestisce i beni immobili regionali;
- cura la programmazione e l'esecuzione dei lavori pubblici, la gestione delle risorse relative agli interventi strutturali in materia di difesa del suolo, nonché la gestione e la tutela delle risorse naturali ed idriche pugliesi e contribuisce alla programmazione delle azioni di indirizzo in materia sismica a livello regionale.

2. Ai sensi della norma sopra richiamata possono candidarsi alla suddetta Direzione di Dipartimento, i dirigenti regionali in servizio, i dirigenti di altra pubblica amministrazione ovvero le persone in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature, esclusa quella onoraria, e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

Art. 2**Requisiti di ammissione**

1. Il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) titoli professionali e/o particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica prescritti dall'art. 1, comma 2 del presente avviso;

- b) laurea specialistica, laurea magistrale ovvero diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3.11.1999, n. 509. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
- c) cittadinanza italiana;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- f) non avere in corso procedimenti disciplinari ovvero di avere in corso procedimenti disciplinari, specificando quali;
- g) idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
- h) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
- i) non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- j) non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
- k) non essere collocato a riposo;
- l) l'assenza di cause di incompatibilità o inconferibilità previste dal d.lgs. 39/2013 e da altre disposizioni vigenti alla data di presentazione della domanda di partecipazione (tale condizione dovrà essere confermata al momento della sottoscrizione e mantenuta per tutta la durata del rapporto di lavoro);

2. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della istanza per la candidatura e devono permanere per tutta la durata dell'incarico.

3. Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati, nelle forme di legge, dal concorrente nella istanza per la candidatura all'incarico oggetto del presente avviso.

Art. 3

Osservanza delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni

1. L'attribuzione dell'incarico avverrà nel rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, di cui al d.lgs. n. 39/2013. Pertanto costituiranno condizioni ostative al conferimento dell'incarico in oggetto le cause di inconferibilità ivi previste.
Inoltre, in caso di sussistenza delle situazioni di incompatibilità previste dal d.lgs. n. 39/2013, il soggetto cui viene conferito l'incarico avrà l'obbligo di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti, di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico.

Art. 4

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda per la candidatura, dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica, accedendo con la propria identità digitale attraverso SPID o CIE o CNS, alla piattaforma raggiungibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it>, e mediante la compilazione del format di candidature, previa registrazione sullo stesso portale. Per la partecipazione all'avviso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.
2. La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda di partecipazione, a pena di esclusione, dovranno essere obbligatoriamente effettuati entro il termine di trenta giorni da quello successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Portale unico di reclutamento "inPA" della Funzione Pubblica (www.inpa.gov.it). Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.
3. La domanda potrà essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "Le mie candidature". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la "Data Chiusura Invio Candidature", indicata per l'Avviso/Bando selezionato. Prima di procedere con l'invio della domanda, si consiglia di verificare attentamente che i dati inseriti siano corretti. Per agevolare tale verifica, si può utilizzare il file pdf scaricabile dalla funzione "Download" della sezione "Riepilogo della Domanda".
4. Scaduto il termine per la presentazione delle domande non è ammessa ulteriore produzione di documenti.
5. Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. L'ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.
6. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione all'avviso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.
7. Ogni comunicazione relativa al presente avviso verrà effettuata tramite pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Puglia destinato ai Concorsi e avvisi nella sezione aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali e nel portale Inpa.

Art. 5

CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. I candidati in possesso dei requisiti previsti all'art. 1 comma 2 e all'art. 2, del presente avviso, dovranno inviare la propria candidatura esclusivamente per via telematica tramite il Portale del

Reclutamento InPA, previa registrazione corredata dal proprio curriculum vitae e dichiarare, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 , a pena di esclusione:

- a) il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza e il domicilio, la cittadinanza, nonché il recapito telefonico e il recapito di posta elettronica certificata (PEC);
- b) di essere in possesso del seguente titolo professionale e/o particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica di seguito specificata:
 - di essere dirigente della Regione Puglia in servizio;
 - di essere dirigente di altra pubblica amministrazione;
 - di essere persona in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbia svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbia conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato;
- c) di essere in possesso di laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) (indicare il tipo di laurea e l'Università in cui è stata conseguita);
- d) di essere in possesso del godimento dei diritti civili e politici;
- e) la cittadinanza italiana;
- f) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- g) idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
- h) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
- i) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- j) di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
- k) di non essere collocato a riposo;
- l) l'assenza di cause di incompatibilità o inconferibilità previste dal d.lgs. 39/2013 e da altre disposizioni vigenti alla data di presentazione della domanda di partecipazione e al momento di sottoscrizione dell'assunzione in servizio (tale condizione dovrà essere mantenuta per tutta la durata del rapporto di lavoro);
- m) di autorizzare, ai sensi del Reg. UE 2016/679 (GDPR) e del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 come novellato dal D.lgs. 101/2018, l'utilizzo dei propri dati personali per comunicazioni inerenti il presente avviso;
- n) di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni del bando, ivi incluso l'art. 10 "Trattamento dei dati personali";

Art. 6

Costituzione e durata del rapporto di lavoro

1. L'incarico di Direttore di Dipartimento ha natura di affidamento fiduciario ed è attribuito dalla Giunta Regionale con apposito provvedimento tra i candidati ritenuti idonei e ammessi a seguito della verifica del possesso dei requisiti e del curriculum formativo e professionale, previsti dal presente avviso, effettuata dalla Direzione Amministrativa del Gabinetto..
2. L'Amministrazione regionale, nella persona del dirigente competente in materia di personale stipula un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con il Direttore del Dipartimento designato.
3. L'incarico di Direttore di Dipartimento decorre dalla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e ha, ai sensi dell'art. 23 del DPGR n. 22/2021, una durata fino alla cessazione (ordinaria o anticipata) della legislatura in corso, con l'aggiunta di un periodo massimo di ulteriori 90 giorni dalla proclamazione del nuovo Presidente della Giunta Regionale, a garanzia della continuità dell'azione amministrativa.

Art. 7

Dichiarazioni

1. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una nuova dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013, quale condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.
2. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013.
3. Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico dirigenziale per un periodo di 5 anni.

Art. 8

Invalidità e decadenza degli incarichi

1. Gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39/2013 sono nulli.
2. Lo svolgimento degli incarichi dirigenziali in una delle situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 comporta la decadenza dall'incarico, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato dell'insorgere della causa di incompatibilità.

Art. 9

Trattamento economico

1. Il compenso annuo lordo onnicomprensivo, diviso in tredici mensilità, viene fissato in € 120.000,00 oltre la retribuzione di risultato fissata in € 30.000,00 che verrà corrisposta all'esito e in misura proporzionale alla valutazione annuale conseguita.

ART. 10

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 (GDPR) si informano i candidati della presente procedura di selezione che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della

procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale assunzione, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza.

Nello specifico:

- Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento di conferimento di incarico di direttore di Dipartimento nell'ambito dell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico della Regione Puglia o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri.

- Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e solo in via residuale procedure manuali e/o cartacee), idonee a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati, da parte del Titolare/Designato al trattamento, del Responsabile del trattamento, nonché di tutti i soggetti preposti alla procedura di selezione opportunamente autorizzati ed istruiti dai predetti soggetti. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario alla conclusione del procedimento e dei successivi adempimenti ed, in ogni caso, nei modi e nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia.

- Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione. –

Comunicazione e diffusione dei dati

I dati raccolti non saranno oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE.

- Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Puglia, nella persona del dirigente della Sezione Personale, in qualità di Designato al trattamento ex D.G.R. 145/2019, con sede in via Celso Ulpiani 10-70126 - Bari; recapito mail:servizio.personale@regione.puglia.it; PEC: serviziopersonale.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it .

Responsabile del trattamento

Il Responsabile del trattamento è la Direzione Amministrativa del Gabinetto, lungomare Nazario Sauro n. 33 Bari

- Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati della Regione Puglia è contattabile al seguente indirizzo: rpd@regione.puglia.it

- Diritti dell'interessato

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, per l'esercizio dei quali è possibile rivolgere apposita richiesta scritta al Titolare del Trattamento nella persona del Designato o al Responsabile della Protezione dei dati personali ai punti di contatto innanzi indicati.

- Modalità di esercizio dei diritti

Ricorrendo i presupposti, si potrà proporre eventuale reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento UE 2016/679. Il reclamo potrà essere consegnato a mano presso gli uffici del Garante Privacy (all'indirizzo di seguito indicato) ovvero mediante l'inoltro di: a) raccomandata A/R indirizzata al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma; b) messaggio di posta elettronica certificata indirizzata a protocollo@pec.gpdp.it

Art. 11 Norme di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle disposizioni dell'Atto di Organizzazione di cui al D.P.G.R. n. 22/2021 e successive modificazioni
2. Il presente avviso viene reso noto mediante pubblicazione nel Portale InPA, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione Bandi e Avvisi regionali del sito istituzionale della Regione Puglia <http://concorsi.regione.puglia.it>.

Articolo 12 Responsabile del procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Roberto Tricarico, titolare P.O. "Affari Giuridici e Raccordo Normativo".

Per informazioni sulla procedura di selezione contatto mail: roberto.tricarico@regione.puglia.it

dott. Nicola Paladino



Regione Puglia

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PERSONALE

Indice

**AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI CANDIDATURE PER L'INCARICO DI DIRETTORE DEL
DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE**

Art. 1

Candidatura all'incarico

1. Ai sensi dell'art. 21, comma 3, dell'Atto di organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia, di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 e in esecuzione della Deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 07/12/2020, con la quale la Giunta regionale ha adottato la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" della Presidenza e della Giunta regionale, e successive modificazioni, è bandito avviso pubblico per l'acquisizione di candidature alla nomina di Direttore del Dipartimento "Personale e Organizzazione", cui sono ascritte le seguenti funzioni:

- gestisce il personale e le risorse interne alla macchina amministrativa pugliese;
- redige la Programmazione triennale dei fabbisogni di personale;
- redige i Piani assunzionali;
- predispone i piani formativi del personale regionale;
- cura la contrattazione Integrativa Decentrata del personale di categoria e della dirigenza;
- coordina e resiste in giudizio tramite funzionari delegati in ambito regionale, in materia di sanzioni amministrative nelle materie depenalizzate in cui la Regione Puglia è "autorità competente";
- assicura la riscossione delle sanzioni amministrative e l'acquisizione delle somme al bilancio regionale, anche mediante il diretto svolgimento di procedure esecutive;

2. Ai sensi della norma sopra richiamata possono candidarsi alla suddetta Direzione di Dipartimento, i dirigenti regionali in servizio, i dirigenti di altra pubblica amministrazione ovvero le persone in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature, esclusa quella onoraria, e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

Art. 2

Requisiti di ammissione

1. Il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) titoli professionali e/o particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica prescritti dall'art. 1, comma 2 del presente avviso;
- b) laurea specialistica, laurea magistrale ovvero diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3.11.1999, n. 509. Nel caso di diploma di

laurea conseguito all'estero il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa;

- c) cittadinanza italiana;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- f) non avere in corso procedimenti disciplinari ovvero di avere in corso procedimenti disciplinari, specificando quali;
- g) idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
- h) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
- i) non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- j) non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
- k) non essere collocato a riposo;
- l) l'assenza di cause di incompatibilità o inconferibilità previste dal d.lgs. 39/2013 e da altre disposizioni vigenti alla data di presentazione della domanda di partecipazione (tale condizione dovrà essere confermata al momento della sottoscrizione e mantenuta per tutta la durata del rapporto di lavoro);

2. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della istanza per la candidatura e devono permanere per tutta la durata dell'incarico.

3. Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati, nelle forme di legge, dal concorrente nella istanza per la candidatura all'incarico oggetto del presente avviso.

Art. 3

Osservanza delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni

1. L'attribuzione dell'incarico avverrà nel rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, di cui al d.lgs. n. 39/2013. Pertanto costituiranno condizioni ostative al conferimento dell'incarico in oggetto le cause di inconferibilità ivi previste.
Inoltre, in caso di sussistenza delle situazioni di incompatibilità previste dal d.lgs. n. 39/2013, il soggetto cui viene conferito l'incarico avrà l'obbligo di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti, di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico.

Art. 4

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda per la candidatura, dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica, accedendo con la propria identità digitale attraverso SPID o CIE o CNS, alla piattaforma raggiungibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it>, e mediante la compilazione del format di candidature, previa registrazione sullo stesso portale. Per la partecipazione all'avviso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.
2. La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda di partecipazione, a pena di esclusione, dovranno essere obbligatoriamente effettuati entro il termine di trenta giorni da quello successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Portale unico di reclutamento "inPA" della Funzione Pubblica (www.inpa.gov.it). Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.
3. La domanda potrà essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "Le mie candidature". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la "Data Chiusura Invio Candidature", indicata per l'Avviso/Bando selezionato. Prima di procedere con l'invio della domanda, si consiglia di verificare attentamente che i dati inseriti siano corretti. Per agevolare tale verifica, si può utilizzare il file pdf scaricabile dalla funzione "Download" della sezione "Riepilogo della Domanda".
4. Scaduto il termine per la presentazione delle domande non è ammessa ulteriore produzione di documenti.
5. Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. L'ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.
6. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione all'avviso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.
7. Ogni comunicazione relativa al presente avviso verrà effettuata tramite pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Puglia destinato ai Concorsi e avvisi nella sezione aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali e nel portale Inpa.

Art. 5

CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. I candidati in possesso dei requisiti previsti all'art. 1 comma 2 e all'art. 2, del presente avviso, dovranno inviare la propria candidatura esclusivamente per via telematica tramite il Portale del Reclutamento InPA, previa registrazione corredata dal proprio curriculum vitae e dichiarare, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, a pena di esclusione:

- a) il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza e il domicilio, la cittadinanza, nonché il recapito telefonico e il recapito di posta elettronica certificata (PEC);
- b) di essere in possesso del seguente titolo professionale e/o particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica di seguito specificata:
 - di essere dirigente della Regione Puglia in servizio;
 - di essere dirigente di altra pubblica amministrazione;
 - di essere persona in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbia svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbia conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato
- c) di essere in possesso di laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) (indicare il tipo di laurea e l'Università in cui è stata conseguita);
- d) di essere in possesso del godimento dei diritti civili e politici;
- e) la cittadinanza italiana;
- f) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- g) idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
- h) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
- i) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- j) di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
- k) di non essere collocato a riposo;
- l) l'assenza di cause di incompatibilità o inconferibilità previste dal d.lgs. 39/2013 e da altre disposizioni vigenti alla data di presentazione della domanda di partecipazione e al momento di sottoscrizione dell'assunzione in servizio (tale condizione dovrà essere mantenuta per tutta la durata del rapporto di lavoro);
- m) di autorizzare, ai sensi del Reg. UE 2016/679 e D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 come novellato dal D.lgs. 101/2018, l'utilizzo dei propri dati personali per comunicazioni inerenti il presente avviso;
- n) di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni del bando, ivi incluso l'art. 10 "Trattamento dei dati personali";

Art. 6

Costituzione e durata del rapporto di lavoro

1. L'incarico di Direttore di Dipartimento ha natura di affidamento fiduciario ed è attribuito dalla Giunta Regionale con apposito provvedimento tra i candidati ritenuti idonei e ammessi a seguito della verifica del possesso dei requisiti e del curriculum formativo e professionale, previsti dal presente avviso, effettuata dalla Direzione Amministrativa del Gabinetto.
2. L'Amministrazione regionale, nella persona del dirigente competente in materia di personale stipula un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con il Direttore del Dipartimento designato.
3. L'incarico di Direttore di Dipartimento decorre dalla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e ha, ai sensi dell'art. 23 del DPGR n. 22/2021, una durata fino alla cessazione (ordinaria o anticipata) della legislatura in corso, con l'aggiunta di un periodo massimo di ulteriori 90 giorni dalla proclamazione del nuovo Presidente della Giunta Regionale, a garanzia della continuità dell'azione amministrativa.

Art. 7

Dichiarazioni

1. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una nuova dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013, quale condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.
2. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013.
3. Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico dirigenziale per un periodo di 5 anni.

Art. 8

Invalidità e decadenza degli incarichi

1. Gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39/2013 sono nulli.
2. Lo svolgimento degli incarichi dirigenziali in una delle situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 comporta la decadenza dall'incarico, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato dell'insorgere della causa di incompatibilità.

Art. 9

Trattamento economico

1. Il compenso annuo lordo onnicomprensivo, diviso in tredici mensilità, viene fissato in € 120.000,00 oltre la retribuzione di risultato fissata in € 30.000,00 che verrà corrisposta all'esito e in misura proporzionale alla valutazione annuale conseguita.

ART. 10

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 (GDPR) si informano i candidati della presente procedura di selezione che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della

procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale assunzione, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza.

Nello specifico:

- Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento di conferimento di incarico di direttore di Dipartimento nell'ambito dell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico della Regione Puglia o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri.

- Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e solo in via residuale procedure manuali e/o cartacee), idonee a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati, da parte del Titolare/Designato al trattamento, del Responsabile del trattamento, nonché di tutti i soggetti preposti alla procedura di selezione opportunamente autorizzati ed istruiti dai predetti soggetti. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario alla conclusione del procedimento e dei successivi adempimenti ed, in ogni caso, nei modi e nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia.

- Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione. –

Comunicazione e diffusione dei dati

I dati raccolti non saranno oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE.

- Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Puglia, nella persona del dirigente della Sezione Personale, in qualità di Designato al trattamento ex D.G.R. 145/2019, con sede in via Celso Ulpiani 10-70126 - Bari; recapito mail:servizio.personale@regione.puglia.it; PEC: serviziopersonale.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it .

- Responsabile del trattamento

Il Responsabile del trattamento è la Direzione Amministrativa del Gabinetto, lungomare Nazario Sauro n. 33 Bari

- Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati della Regione Puglia è contattabile al seguente indirizzo: rpd@regione.puglia.it

- Diritti dell'interessato

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, per l'esercizio dei quali è possibile rivolgere apposita richiesta scritta al Titolare del Trattamento nella persona del Designato o al Responsabile della Protezione dei dati personali ai punti di contatto innanzi indicati.

- Modalità di esercizio dei diritti

Ricorrendo i presupposti, si potrà proporre eventuale reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento UE 2016/679. Il reclamo potrà essere consegnato a mano presso gli uffici del Garante Privacy (all'indirizzo di seguito indicato) ovvero mediante l'inoltro di: a) raccomandata A/R indirizzata al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma; b) messaggio di posta elettronica certificata indirizzata a protocollo@pec.gpdp.it

Art. 11 Norme di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle disposizioni dell'Atto di Organizzazione di cui al D.P.G.R. n. 22/2021 e successive modificazioni
2. Il presente avviso viene reso noto mediante pubblicazione nel Portale InPA, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione Bandi e Avvisi regionali del sito istituzionale della Regione Puglia <http://concorsi.regione.puglia.it>.

Articolo 12 Responsabile del procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Roberto Tricarico, titolare P.O. "Affari Giuridici e Raccordo Normativo".

Per informazioni sulla procedura di selezione contatto mail: roberto.tricarico@regione.puglia.it

dott. Nicola Paladino



Regione Puglia

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PERSONALE

Indice

**AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI CANDIDATURE PER L'INCARICO DI DIRETTORE DEL
DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO**

Art. 1

Candidatura all'incarico

1. Ai sensi dell'art. 21, comma 3, dell'Atto di organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia, di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 e in esecuzione della Deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 07/12/2020, con la quale la Giunta regionale ha adottato la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" della Presidenza e della Giunta regionale, e successive modificazioni, è bandito avviso pubblico per l'acquisizione di candidature alla nomina di Direttore del Dipartimento "Politiche del Lavoro", cui sono ascritte le seguenti funzioni:
 - attua le politiche regionali di promozione e tutela del lavoro e della formazione professionale;
 - ha il compito di guidare il sistema formativo pugliese attraverso l'attuazione delle politiche per lo sviluppo del sistema di istruzione ed il sostegno all'alta formazione al fine di preparare culturalmente i cittadini pugliesi di domani in relazione alle esigenze del mondo del lavoro, dello sviluppo economico e del sistema di innovazione regionale;
 - cura e coordina l'attuazione delle funzioni regionali in materia di istruzione a seguito della riforma del titolo V della Costituzione;
 - cura e coordina la pianificazione e programmazione interventi in materia di diritto allo studio;
 - cura la programmazione e il coordinamento di progetti sperimentali per la riforma e l'innovazione del sistema istruzione.
2. Ai sensi della norma sopra richiamata possono candidarsi alla suddetta Direzione di Dipartimento, i dirigenti regionali in servizio, i dirigenti di altra pubblica amministrazione ovvero le persone in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature, esclusa quella onoraria, e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

Art. 2

Requisiti di ammissione

1. Il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) titoli professionali e/o particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica prescritti dall'art. 1, comma 2 del presente avviso;
- b) laurea specialistica, laurea magistrale ovvero diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3.11.1999, n. 509. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
- c) cittadinanza italiana;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- f) non avere in corso procedimenti disciplinari ovvero di avere in corso procedimenti disciplinari, specificando quali;
- g) idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
- h) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
- i) non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- j) non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
- k) non essere collocato a riposo;
- l) l'assenza di cause di incompatibilità o inconferibilità previste dal d.lgs. 39/2013 e da altre disposizioni vigenti alla data di presentazione della domanda di partecipazione (tale condizione dovrà essere confermata al momento della sottoscrizione e mantenuta per tutta la durata del rapporto di lavoro);

2. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della istanza per la candidatura e devono permanere per tutta la durata dell'incarico.

3. Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati, nelle forme di legge, dal concorrente nella istanza per la candidatura all'incarico oggetto del presente avviso.

Art. 3

Osservanza delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni

1. L'attribuzione dell'incarico avverrà nel rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, di cui al d.lgs. n. 39/2013. Pertanto costituiranno condizioni ostative al conferimento dell'incarico in oggetto le cause di inconferibilità ivi previste.
Inoltre, in caso di sussistenza delle situazioni di incompatibilità previste dal d.lgs. n. 39/2013, il soggetto cui viene conferito l'incarico avrà l'obbligo di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti, di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico.

Art. 4

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda per la candidatura, dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica, accedendo con la propria identità digitale attraverso SPID o CIE o CNS, alla piattaforma raggiungibile al seguente link: **<https://www.inpa.gov.it>**, e mediante la compilazione del format di candidature, previa registrazione sullo stesso portale. Per la partecipazione all'avviso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.
2. La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda di partecipazione, a pena di esclusione, dovranno essere obbligatoriamente effettuati entro il termine di trenta giorni da quello successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Portale unico di reclutamento "inPA" della Funzione Pubblica (www.inpa.gov.it). Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.
3. La domanda potrà essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "Le mie candidature". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la "Data Chiusura Invio Candidature", indicata per l'Avviso/Bando selezionato. Prima di procedere con l'invio della domanda, si consiglia di verificare attentamente che i dati inseriti siano corretti. Per agevolare tale verifica, si può utilizzare il file pdf scaricabile dalla funzione "Download" della sezione "Riepilogo della Domanda".
4. Scaduto il termine per la presentazione delle domande non è ammessa ulteriore produzione di documenti.
5. Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. L'ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.
6. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione all'avviso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.
7. Ogni comunicazione relativa al presente avviso verrà effettuata tramite pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Puglia destinato ai Concorsi e avvisi nella sezione aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali e nel portale Inpa.

Art. 5

CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. I candidati in possesso dei requisiti previsti all'art. 1 comma 2 e all'art. 2, del presente avviso, dovranno inviare la propria candidatura esclusivamente per via telematica tramite il Portale del Reclutamento InPA, previa registrazione corredata dal proprio curriculum vitae e dichiarare, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 , a pena di esclusione:
 - a) il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza e il domicilio, la cittadinanza, nonché il recapito telefonico e il recapito di posta elettronica certificata (PEC);
 - b) di essere in possesso del seguente titolo professionale e/o particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica di seguito specificata:
 - di essere dirigente della Regione Puglia in servizio;
 - di essere dirigente di altra pubblica amministrazione;
 - di essere persona in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbia svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbia conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato;
 - c) di essere in possesso di laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) (indicare il tipo di laurea e l'Università in cui è stata conseguita);
 - d) di essere in possesso del godimento dei diritti civili e politici;
 - e) la cittadinanza italiana;
 - f) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
 - g) idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
 - h) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
 - i) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
 - j) di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
 - k) di non essere collocato a riposo;
 - l) l'assenza di cause di incompatibilità o inconferibilità previste dal d.lgs. 39/2013 e da altre disposizioni vigenti alla data di presentazione della domanda di partecipazione e al momento di sottoscrizione dell'assunzione in servizio (tale condizione dovrà essere mantenuta per tutta la durata del rapporto di lavoro);

- m) di autorizzare, ai sensi del Reg. UE 2016/679 (GDPR) e del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 come novellato dal D.lgs. 101/2018, l'utilizzo dei propri dati personali per comunicazioni inerenti il presente avviso;
- n) di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni del bando, ivi incluso l'art. 10 "Trattamento dei dati personali";

Art. 6

Costituzione e durata del rapporto di lavoro

1. L'incarico di Direttore di Dipartimento ha natura di affidamento fiduciario ed è attribuito dalla Giunta Regionale con apposito provvedimento tra i candidati ritenuti idonei e ammessi a seguito della verifica del possesso dei requisiti e del curriculum formativo e professionale, previsti dal presente avviso, effettuata dalla Direzione Amministrativa del Gabinetto.
2. L'Amministrazione regionale, nella persona del dirigente competente in materia di personale stipula un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con il Direttore del Dipartimento designato.
3. L'incarico di Direttore di Dipartimento decorre dalla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e ha, ai sensi dell'art. 23 del DPGR n. 22/2021, una durata fino alla cessazione (ordinaria o anticipata) della legislatura in corso, con l'aggiunta di un periodo massimo di ulteriori 90 giorni dalla proclamazione del nuovo Presidente della Giunta Regionale, a garanzia della continuità dell'azione amministrativa.

Art. 7

Dichiarazioni

1. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una nuova dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013, quale condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.
2. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013.
3. Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico dirigenziale per un periodo di 5 anni.

Art. 8

Invalidità e decadenza degli incarichi

1. Gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39/2013 sono nulli.
2. Lo svolgimento degli incarichi dirigenziali in una delle situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 comporta la decadenza dall'incarico, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato dell'insorgere della causa di incompatibilità.

Art. 9

Trattamento economico

1. Il compenso annuo lordo onnicomprensivo, diviso in tredici mensilità, viene fissato in € 120.000,00 oltre la retribuzione di risultato fissata in € 30.000,00 che verrà corrisposta all'esito e in misura proporzionale alla valutazione annuale conseguita.

ART. 10
Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 (GDPR) si informano i candidati della presente procedura di selezione che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale assunzione, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza.

Nello specifico:

- Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento di conferimento di incarico di direttore di Dipartimento nell'ambito dell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico della Regione Puglia o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri.

- Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e solo in via residuale procedure manuali e/o cartacee), idonee a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati, da parte del Titolare/Designato al trattamento, del Responsabile del trattamento, nonché di tutti i soggetti preposti alla procedura di selezione opportunamente autorizzati ed istruiti dai predetti soggetti. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario alla conclusione del procedimento e dei successivi adempimenti ed, in ogni caso, nei modi e nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia.

- Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione. –

Comunicazione e diffusione dei dati

I dati raccolti non saranno oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE.

- Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Puglia, nella persona del dirigente della Sezione Personale, in qualità di Designato al trattamento ex D.G.R. 145/2019, con sede in via Celso Ulpiani 10-70126 - Bari; recapito mail:servizio.personale@regione.puglia.it; PEC: serviziopersonale.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it .

- Responsabile del trattamento

Il Responsabile del trattamento è la Direzione Amministrativa del Gabinetto, lungomare Nazario Sauro n. 33
Bari

- Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati della Regione Puglia è contattabile al seguente indirizzo:
rpd@regione.puglia.it

- Diritti dell'interessato

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, per l'esercizio dei quali è possibile rivolgere apposita richiesta scritta al Titolare del Trattamento nella persona del Designato o al Responsabile della Protezione dei dati personali ai punti di contatto innanzi indicati.

- Modalità di esercizio dei diritti

Ricorrendo i presupposti, si potrà proporre eventuale reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento UE 2016/679. Il reclamo potrà essere consegnato a mano presso gli uffici del Garante Privacy (all'indirizzo di seguito indicato) ovvero mediante l'inoltro di: a) raccomandata A/R indirizzata al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma; b) messaggio di posta elettronica certificata indirizzata a protocollo@pec.gpdp.it

Art. 11
Norme di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle disposizioni dell'Atto di Organizzazione di cui al D.P.G.R. n. 22/2021 e successive modificazioni

2. Il presente avviso viene reso noto mediante pubblicazione nel Portale InPA, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione Bandi e Avvisi regionali del sito istituzionale della Regione Puglia <http://concorsi.regionepuglia.it>.

Articolo 12
Responsabile del procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Roberto Tricarico, titolare P.O. "Affari Giuridici e Raccordo Normativo".

Per informazioni sulla procedura di selezione contatto mail: roberto.tricarico@regione.puglia.it

dott. Nicola Paladino



All. B

Regione Puglia

Direzione Amministrativa del Gabinetto

**DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA'
(Art. 46 e Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ e residente a _____ alla via _____ - C.F.: _____, consapevole delle responsabilità penali derivanti da dichiarazioni false o mendaci, di cui agli artt. 75 e 76 del DPR 28 Dicembre 2000, n.445, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 39/2013 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

DICHIARA

- ☐ l'insussistenza di cause di inconferibilità in relazione all'incarico per cui si presenta istanza di partecipazione (vd artt. 3, 4 e 7, d.lgs. n. 39/2013);
- ☐ di non svolgere incarichi e di non possedere la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Puglia;
- ☐ di non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Puglia;
- ☐ di non ricoprire la carica componente di organi di indirizzo politico (vd. artt. 9,11 e 12 d.lgs.39/2013)

ovvero

- ☐ di svolgere incarichi e/o possedere la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Puglia (specificando quali);
- ☐ di svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Puglia (specificando quale attività);
- ☐ di ricoprire la carica di componente di organi di indirizzo politico (specificando quale) e di impegnarsi, in caso di conferimento, a cessare i predetti incarichi e cariche incompatibili.

Luogo e data

Il/La dichiarante
